



ROMA Giallo a S. Basilio:

69enne trovato morto e nudo in macchina



La Polizia di Stato ha iniziato le indagini per chiarire le circostanze che hanno portato alla morte di un uomo di 69 anni che è stato trovato privo di vita, l'altra sera intorno alle 22, dagli agenti del commissariato di San Basilio all'interno della sua auto in via Battista Bardanzellu, a Roma. L'uomo era completamente nudo ma da un primissimo esame sul corpo non sono stati rilevati segni evidenti di violenza. I familiari ne avevano denunciato la scomparsa domenica mattina. In auto è stato trovato il borsello dell'uomo ma sarebbero stati portati via un orologio e una collanina. Sul corpo è stata predisposta l'autopsia. La prima ipotesi legata al decesso è che possa essersi trattato di un attacco cardiaco. Sul posto sono intervenuti i poliziotti del commissariato San Basilio e la Polizia Scientifica per i rilievi. L'auto è stata posta sotto sequestro. Solo a conclusione delle indagini si potrà avere chiaro il quadro di quanto avvenuto al 69enne.

servizio a pagina 8

Due i ricorsi contro l'ex Sindaco di Cerveteri, l'elezione sarebbe viziata all'origine

Incandidabilità, Moscherini porta Pascucci in Tribunale

Ai sensi del Tuel in quanto consigliere metropolitano e primo cittadino, al momento delle elezioni di giugno, non avrebbe potuto candidarsi in un altro Comune (Ladispoli)

Nuovi guai per Alessio Pascucci. Arrivano i ricorsi sulla elezione a consigliere comunale di Cerveteri (da dove si è poi dimesso) e di Ladispoli dell'ex sindaco di Cerveteri. Secondo le tesi dei ricorrenti, l'elezione del consigliere della Città Metropolitana di Roma Capitale, sarebbe viziata all'origine, in quanto Pascucci non si sarebbe proprio potuto candidare. Saranno ben due i giudici a doversi occupare del caso: l'ex candidato sindaco del centrodestra, oggi consigliere comunale, Gianni Moscherini ha infatti fatto ricorso, lo scorso 4 agosto, al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio. Mentre Roberto Coniglione, un cittadino elettore di Ladispoli, ha adito la giustizia ordinaria, con un atto di citazione presentato in sede civile presso il Tribunale di Civitavecchia.

I FATTI - Entrambi i ricorsi partono da una premessa comune: ai sensi del Tuel, il testo unico degli enti locali, Pascucci in quanto consigliere metropolitano di Roma (equiparato nella legge ad un consigliere provinciale) e soprattutto in quanto sindaco di Cerveteri in carica al momento delle elezioni dello scorso giugno, non avrebbe potuto candidarsi in un altro Comune (Ladispoli).



Ladispoli, case popolari il 40% non paga l'affitto

Una voragine di 900.000 euro nelle casse dell'Ater

Una voragine di 900.000 euro nelle casse dell'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale. A Ladispoli 4 inquilini su 10 delle case popolari non pagano l'affitto, un malcostume che negli ultimi

anni si è diffuso, aprendo un significativo buco nelle risorse dell'Ater di Roma. Le statistiche, aggiornate al 2021, confermano che il 40% dei residenti sembrano essere non in regola con l'affitto.

a pagina 10

Cerveteri

Sport in Piazza, buona la prima



"Sabato il Centro Storico di Cerveteri si è trasformato in un immenso villaggio sportivo. Bambini e bambine, ragazzi e ragazze, famiglie, sportivi o anche semplici appassionati, dalle prime ore del pomeriggio fino a sera hanno animato Piazza Aldo Moro, il Parco della Legnara e Piazza Risorgimento. Tantissime le discipline sportive presenti: dall'atletica al basket, dalla pallavolo al judo, al karate, al rugby, passando per il calcio, l'orienteeing, la scherma, il taekwondo, la mountain bike, il sup, l'equitazione.

servizio a pagina 9

Partiti i lavori per la nuova piscina comunale

Alla Città dello Sport di Santa Marinella inaugurato il cantiere. Il sindaco Tidei: "Sarà un impianto bello e moderno"

"Alla Città dello Sport di Santa Marinella sorgerà presto la nuova piscina comunale. Sono finalmente iniziati i sondaggi del terreno, dopo il tanto impegno portato avanti in questi mesi da parte dell'amministrazione comunale, ieri mattina si sono visti i primi risultati" ha annunciato il sindaco Pietro Tidei. Nella parte alta dello Stadio

Fronti da questa mattina gli operai sono a lavoro per il primo stralcio dell'intervento che, come spiega il primo cittadino, prevederà una vasca di 25 metri omologata per le gare FIN ed una seconda più piccola destinata al baby nuoto.

"Sarà utilizzata una copertura prefabbricata in acciaio e cemento, che comprenderà

una gradinata e gli spogliatoi, destinati alle Associazioni sportive. Il completamento dell'opera sarà realizzato con i fondi del Pnrr di Città Metropolitana". Per quanto riguarda i tempi di costruzione, il primo cittadino fa sapere che saranno un po' lunghi, in base all'aggravio dei costi ed alla disponi-

bilità e reperimento dei materiali. "Il nuovo impianto che sorgerà su via delle Colonie - conclude il sindaco Tidei - non sarà soltanto bello, nuovo e moderno, sarà anche in grado di produrre energia elettrica in modo totalmente autonomo grazie all'utilizzo dei pannelli fotovoltaici, senza ulteriori costi aggiuntivi".



Presentato il progetto per non dimenticare le vittime del terrorismo degli anni 70 e 80

Presentata “La giustizia adotta la scuola” Nasce la giornata per la legalità ambientale

E' stata presentata in Campidoglio a Roma la terza edizione del progetto "La Giustizia adotta la Scuola". L'iniziativa, promossa dalla Fondazione Vittorio Occorsio, nasce della volontà di sensibilizzare i giovani ai temi della memoria delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata degli anni '70 e '80. La presentazione è stata anche l'occasione per istituire e istituzionalizzare "La Giornata cittadina per la legalità ambientale", una collaborazione fra la Fondazione e Roma Capitale, affinché ogni anno si dedichino iniziative utili a dedicare alle vittime degli 'anni di piombo' aree verdi e parchi urbani, sensibilizzando così gli studenti alla "memoria rigenerativa", anche con il contributo fattivo di altri enti, istituzioni, scuole e associazioni. La Fondazione Vittorio Occorsio, che porta il nome del Sostituto Procuratore della Repubblica presso la Corte di Appello di Roma, ucciso il 10 luglio 1976 dal gruppo terrorista neofascista "Ordine Nuovo" ha, tra i propri obiettivi, quello di sensibilizzare le nuove generazioni sulla memoria di tutte le vittime del terrorismo e della criminalità organizzata a partire dagli anni '70, per custodirne il ricordo e l'insegnamento, per diffondere la cultura della legalità. L'iniziativa "la



Giustizia adotta la Scuola" coinvolge oltre 100 scuole d'Italia, e si svolge a valle di un protocollo d'intesa siglato con il ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca. "Roma Capitale farà parte della fondazione Occorsio - ha detto il sindaco Roberto Gualtieri -. Ci sono iniziative importanti che faremo per contribuire a questo progetto come l'istituzione della giornata della legalità ambientale per aiutare questa idea di adottare e curare pezzi verdi della città, unendo la cura dei beni comuni preziosi per Roma con il riconoscimento a chi, sacrificandosi, come nel caso di Vittorio Occorsio, in nome dei principi della nostra Costituzione e del diritto ad avere un futuro migliore, è stato ucciso e spesso lasciato solo". "Quando si toccano degli interessi forti e costituiti - ha continuato il sin-

daco di Roma - l'isolamento è una delle conseguenze ma non devono essere mai lasciati soli gli operatori della giustizia e delle forze dell'ordine - ha proseguito. E' fondamentale che si costituisca questo tessuto appassionato di coscienza, partecipazione civile e democratica. Questo progetto da' un contributo importante perché parte dalle scuole, che sono il pilastro della nostra società. Avere legato il tema dell'ambiente a quello della legalità credo sia particolarmente opportuno, perché ridurre le emissioni e proteggere i beni ambientali è una delle sfide più importanti del nostro futuro". Alla presentazione del progetto hanno partecipato la ministra della Giustizia, Marta Cartabia; il procuratore capo di Roma, Francesco Lo Voi; il comandante Scuola Ufficiali dei Carabinieri, Claudio

Domizi; la direttrice della Scuola superiore di Polizia, Anna Maria Di Paolo; il presidente della regione Lazio, Nicola Zingaretti; il consigliere per la legalità di Roma Capitale, Francesco Greco; la consigliera di Roma Capitale, Giulia Tempesta; i fondatori della Fondazione Eugenio e Vittorio Occorsio; l'attore e regista Fabrizio Gifuni. "Gli anni delle stragi possono tornare? Mi piacerebbe poterti dire sicuramente no ma perché questo no' sia sincero e non una presa in giro bisogna lavorare insieme, bisogna non dimenticare". Lo ha detto la ministra della Giustizia Marta Cartabia, rispondendo oggi alla domanda di una bambina che - durante la presentazione a Roma del progetto "la giustizia adotta la scuola" - ha chiesto se gli anni di piombo possono tornare. L'iniziativa, promossa dalla Fondazione Vittorio Occorsio, nasce della volontà di sensibilizzare i giovani ai temi della memoria delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata degli anni '70 e '80. "Bisogna non dimenticare e non odiare - ha aggiunto Cartabia-. Bisogna far memoria. Memoria vuol dire studiare ma anche fare propri quei valori. Il peggior pericolo che tornino davvero quelle forme di violenza è essere indifferenti".

Dal 7 novembre in servizio sulla linea Metromare il primo treno completamente revisionato

Cotral: ferrovie ex concesse, siglata intesa sindacale sui turni lavoro dei macchinisti

“E' dallo scorso mese di agosto che con Cisl, Cigl, Uil, Ugl, Orsa, Usb, Fast, Faisa Confail - dichiara la Presidente di Cotral, Amalia Colaceci - abbiamo aperto un serrato confronto per un nuovo modello di organizzazione del lavoro sulle ferrovie ex concesse che contribuisse ad avviare il



profondo cambiamento di cui queste due linee hanno bisogno per arrivare ad erogare un servizio pubblico degno di questo nome. Sono contenta di poter dire che l'accordo è stato raggiunto perché a differenza di chi urla alla luna senza fare nulla di concreto per risolvere i problemi, questo tavolo di concertazione ha dimostrato coraggio, competenza, consapevolezza della natura del servizio che svolgiamo e rispetto reciproco. In questo modo abbiamo inteso raggiungere quel punto di equilibrio che serve a mettere l'azienda in condizione di fare al meglio il proprio lavoro. Nella sostanza - prosegue Colaceci - abbiamo una maggiore garanzia di produttività ottenuta con il riordino industriale degli accordi in essere (tempo di guida di ogni singolo macchinista), una maggiore flessibilità del personale a coprire turni/corse che potrebbero rimanere scoperti per malattia o altro, invarianza salariale con previsione di indennità a fronte di maggiore flessibilità, avvio del percorso di formazione continua. Nonostante la rigidità del servizio ferroviario, quanto deciso congiuntamente produrrà una maggiore regolarità del servizio sul fronte di ciò che viene abitualmente definito “soppressione per carenza di personale”. L'azienda ringrazia - continua Colaceci - le organizzazioni sindacali che si sono impegnate a rappresentare nel dettaglio la condizione dei lavoratori di un servizio del quale ci siamo fatti carico da poco. Sento di poter dire che non deluderemo le organizzazioni sindacali perché abbiamo lo stesso obiettivo: qualità del lavoro e del servizio erogato. Colgo l'occasione per comunicare - termina Colaceci - che a partire dal prossimo 7 novembre sulla linea Metromare entrerà finalmente in servizio il primo treno completamente revisionato e sulla linea Roma-Viterbo, accogliendo le richieste del comitato dei pendolari, dal 2 novembre sarà presente in banchina personale Cotral che lavorerà come “facilitatore” delle esigenze della utenza”.

Il 21 ottobre all'Argentina si concludono le celebrazioni per i 25 anni di privacy in Italia

Il Garante incontra 500 giovani a teatro

A teatro con il Garante. Si parlerà di social media, cyberbullismo, revenge porn, rischi della rete al "Privacy First! dalla parte dei giovani" organizzato dal Garante per la protezione dei dati personali a conclusione delle celebrazioni per i 25 anni di privacy in Italia. All'evento saranno presenti oltre 500 studenti delle scuole di secondo grado, associazioni a tutela dei minori, associazioni dei consumatori e rappresentanti delle istituzioni. A parlare con i ragazzi ci saranno, oltre al Collegio del Garante, la filosofa Maura Gancitano, il giovane sacerdote e influencer don Alberto Ravagnani, l'umorista Federico Palmaroli, in arte "Osho", il giornalista esperto di tecnologie Raffaele Angius,

lo scrittore Pietro Grossi. A moderare l'incontro sarà la giornalista della Rai, Annalisa Bruchi. L'evento è costruito con la formula dei "TED Talks", in cui ognuno dei relatori racconterà una storia, un'esperienza personale, darà consigli, illustrerà un tema legato alla privacy dei più giovani. L'intenzione dell'Autorità è infatti quella di proporre una forma di divulgazione quanto più possibile empatica e vicina ai ragazzi, capace di coinvolgerli e di spiegare in maniera efficace l'importanza di proteggere i dati personali e la sfera più intima, propria e degli altri. Appuntamento dunque al Teatro Argentina di Roma, il 21 ottobre dalle ore 11.30 alle 13.30.

Fabrizio Giannini (Lega): “Si intervenga su sicurezza linee di periferia”

Tpl, autobus preso a sassate

“Non è più possibile tollerare le sassaiole contro gli autobus in transito lungo le strade periferiche di Roma, veri e propri atti criminali che mettono a rischio l'incolumità di autisti e passeggeri ogni giorno e tolgono quel poco senso di fiducia rimasto nei pendolari a utilizzare i mezzi pubblici”. È quanto dichiara il consigliere regionale del Lazio della Lega, Daniele Giannini. "Ieri sera è stato il turno del 555, linea gestita da TPL che collega la stazione ferroviaria di Ponte di Nona con quella della Metro C Pantano, quando all'altezza del quartiere di Rocca Cencia, sono cominciati a piovere sassi lanciati da gruppi di balordi che si nascondevano nel buio.

Occorre mettere tutti questi bus in condizione di viaggiare sicuri, con dei vetri antisfondamento e cabine blindate per gli autisti, altrimenti va ripensato in pieno il tragitto di alcune linee che, oltre certi orari, non possono più permettersi, per la sicurezza dei lavoratori dell'azienda e degli utenti, di attraversare certi quartieri, abbandonati dalle istituzioni e dalle forze dell'ordine. Dopo anni di sinistre sfortunatamente ad oggi questa è la situazione di molte periferie della Capitale, 'terre di nessuno' dove troppo spesso vige una sola legge, non certo quella dello Stato - conclude Giannini - ma, purtroppo, quella del più forte”.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

ppn

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaweb.it

SEGUICI SU

f t i y d

Sette patenti ritirate per guida in stato d'ebbrezza, 4 locali sanzionati per somministrazione e asporto e disturbo della quiete pubblica

Malamovida a Testaccio, stretta dei CC

I Carabinieri del Gruppo di Roma hanno effettuato due servizi straordinari di controllo nei quartieri Testaccio e piazza Bologna, volti a contrastare episodi di "malamovida" e ogni forma di illegalità e di degrado. L'attività rientra nell'ambito di un più ampio piano strategico pianificato dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Roma per prevenire episodi di mala movida, in linea con l'azione fortemente voluta dal Prefetto di Roma Matteo Piantedosi in seno al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. Nel corso dell'attività sono state identificate circa 350 persone, controllati circa 60 veicoli e eseguite verifiche in 12 esercizi commerciali. Nell'area di Testaccio, i Carabinieri della Compagnia Roma Centro hanno ritirato le patenti di guida a due soggetti, poiché sono stati sorpresi alla



guida delle proprie autovetture con tasso alcolemico superiore al consentito dal codice della strada. Successivamente i militari hanno controllato diverse attività commer-

ciali senza riscontrare irregolarità. Nel quadrante di Piazza Bologna, i Carabinieri della Compagnia Roma Parioli, hanno denunciato all'Autorità Giudiziaria due soggetti,

sorpresi subito dopo aver rubato il portafoglio ad una giovane studentessa. I controlli alla circolazione stradale effettuati dai militari, hanno portato al ritiro di altre 5 patenti, per guida in stato di ebbrezza alcolica. Nel corso delle verifiche presso i locali del quartiere, i Carabinieri hanno identificato anche i numerosi clienti, imbattendosi in alcuni casi in soggetti di interesse operativo, e sanzionato 4 esercizi commerciali responsabili, a vario titolo, di violazioni in materia di asporto e somministrazione e per non aver posto in essere tutte le cautele possibili onde evitare il disturbo della quiete pubblica. Nello stesso contesto quattro giovani sono stati multati dopo essere stati trovati in possesso di bevande alcoliche oltre l'orario consentito, in violazione del Regolamento di Polizia Urbana di Roma Capitale.

Un 47 enne polacco le ha causato la frattura alla gamba e un trauma cranico alla donna

Picchia e maltratta la compagna, arrestato

Maltrattamenti fisici e morali mai denunciati, una vera e propria escalation tanto che negli ultimi mesi, complice la dipendenza dall'alcool, aveva picchiato selvaggiamente la compagna in ben quattro occasioni: nel dettaglio la donna aveva riportato un trauma cranico, un trauma cranico e facciale, ecchimosi all'occhio e la frattura di una gamba, lesioni tutte documentate dai referti dei vari Pronto Soccorso nei quali si era recata per farsi medicare. Ora per l'energumeno. 47 enne polacco, sono arrivate le manette della polizia del Celio; l'uomo violento è stato rinchiuso in carcere su disposizione del gip per maltrattamenti in famiglia e lesioni aggravate nei confronti della compagna. La donna non lo aveva mai denunciato per paura di peggiorare ulteriormente la situazione. La svolta che sa di liberazione dopo l'ultimo



episodio, a seguito del quale la vittima è stata ricoverata. Sentita dagli investigatori del commissariato Celio su quanto fosse accaduto, è stata dagli stessi rassicurata ed ha deciso di sporgere denuncia nei confronti del 47enne. I poliziotti hanno così dato esecuzione all'ordinanza di custodia cautelare portando l'indagato nel carcere di Regina Coeli.

Pomezia: aggressione ad un centro di accoglienza

Accoltella connazionale, manette dei Carabinieri ad un 24 enne somalo

Una violentissima lite per futili motivi tra due somali per poco non è sfociata in tragedia l'altra sera nel centro di accoglienza straordinario di via Fiorucci a Pomezia i Carabinieri della locale Compagnia hanno arrestato, in flagranza di reato, un cittadino somalo di 24 anni poiché gravemente indiziato di lesioni personali. L'uomo avrebbe colpito con un grosso coltello un connazionale di 27 anni ferendolo al fianco. I militari del radiomobile nel corso di un servizio perlostrativo, sono intervenuti presso il Centro di Accoglienza dove era stata segnalata una lite in corso all'interno della struttura. Sono stati raccolti gravi indizi di colpevolezza a carico del 24enne che, sotto effetto di alcool e per futili motivi, avrebbe perpetrato la violenta aggressione. La vittima è stata immediatamente soccorsa mentre i Carabinieri hanno



rintracciato e bloccato l'indagato, evitando che la situazione potesse ulteriormente degenerare. Il cittadino somalo di 24 anni è stato trattenuto nelle camere di sicurezza della Compagnia Carabinieri di Pomezia in attesa di comparire dinanzi al Tribunale di Velletri per la celebrazione del rito direttissimo.

in Breve



Omicidio Vicebrigadiere dei CC Cerciello Rega, prima udienza il 17 gennaio

La Corte di Cassazione ha fissato al prossimo 17 gennaio la prima udienza del processo a carico dei due ragazzi americani accusati dell'omicidio del vicebrigadiere dei carabinieri, Mario Cerciello Rega, avvenuto nel quartiere romano di Prati nel luglio del 2019. In appello i giudici avevano ridotto le condanne per i due imputati dopo l'ergastolo di primo grado. In particolare per Lee Elder Finnegan la pena è passata a 24 anni di carcere, per Christian Gabriel Natale Hjorth a 22 anni.



Tentano il blocco del GRA, fermati e identificati dalla Polizia 8 appartenenti al mov. Ultima Generazione

Hanno tentato di bloccare il traffico sul Grande Raccordo anulare, all'altezza dell'uscita 12 Casal Monastero, a Roma. Per questo 8 persone appartenenti al movimento "Ultima Generazione" sono state bloccate e identificate dalla polizia intervenuta sul posto. Il traffico è poi tornato alla normalità. Anche la ricercatrice universitaria senior Maria Letizia Ruello ha preso parte ieri mattina al blitz degli attivisti di Ultima Generazione sul Gra di Roma. L'azione è avvenuta a 5 ore dal blocco del Queen Elizabeth II Bridge a Londra da parte di Just Stop Oil. "Sono ricercatrice universitaria di 63 anni e mi occupo di studiare le interazioni tra i materiali e l'ambiente, ho molta fiducia nella scienza e proprio per questo sono qui: la scienza ha fatto tutto quello che poteva finora, ora dobbiamo convincere i governi a fare la loro parte perché non stanno facendo abbastanza - ha detto Maria Letizia Ruello - Per questo ho deciso di unirmi alla resistenza civile non violenta e di sostenere le richieste di Ultima Generazione. E' la mia prima azione, lo faccio per me e lo faccio per chi verrà dopo di me".

Addio a Rita Calore

Dieci anni di battaglie per il figlio Stefano Cucchi

"Non ce l'ha fatta. Questa mattina Rita Calore si è arresa per andare a riabbracciare Stefano. Il figlio mai perduto. Lo scrivo con tanta emozione e mi stringo a Giovanni ed Ilaria. Non mi viene altro da dire a questa grande famiglia". Con queste parole, postate sul suo profilo Facebook, l'avvocato Fabio Anselmo dà notizia della morte della mamma di Stefano Cucchi. Immediate e numerose le reazioni del mondo politico, tutte sotto il segno della vicinanza a Ilaria Cucchi. "Ci stringiamo a Ilaria Cucchi. Oggi ancor più di ogni giorno", ha commentato su Twitter il segretario del Pd, Enrico Letta, dopo la morte a 73 anni dopo una lunga malattia di Rita Calore, mamma di Ilaria Cucchi. "Condoglianze alla famiglia Cucchi e un abbraccio particolare a Ilaria, che ha

perso l'amata mamma Rita Calore, la donna straordinaria con cui ha condiviso il dolore più grande, e che le ha trasmesso la forza e il coraggio di guardare avanti, sempre, per la ricerca della verità". Così in un tweet il gruppo capitolino del Pd. "Ci stringiamo intorno al dolore della famiglia Cucchi. Un abbraccio sincero ad Ilaria, a suo papà Giovanni e a tutti i loro cari". Così in una nota l'eurodeputato S&D Massimiliano Smeriglio. "Si è spenta Rita Calore, madre di Stefano Cucchi e donna libera e coraggiosa che non ha mai smesso di battersi per ottenere verità e giustizia. A sua figlia, Ilaria Cucchi, e a tutti i suoi cari vanno la vicinanza e l'abbraccio di tutte e tutti noi". Così il deputato dem e responsabile Comunicazione del Pd, Marco Furfaro, su Twitter.



"Un abbraccio forte a Ilaria e Giovanni Cucchi, per la scomparsa di Rita, che in tutti questi anni e fino all'ultimo respiro si è battuta per la verità e la giustizia, per capire cosa fosse successo e chi fossero i responsabili della morte del figlio Stefano". Così in una nota la consigliera regionale Marta Bonafoni, capogruppo della Lista Civica Zingaretti. La nostra comunità si stringe ad Ilaria Cucchi e ai suoi cari. Un abbraccio fortissimo. Ricorderemo sua mamma Rita come una donna coraggiosa". Lo scrive su Twitter Nicola Fratoianni, segretario di Sinistra italiana e parlamentare dell'Alleanza Verdi-Sinistra.1.550

Magi (Omceo) a Bruxelles: “Adeguare gli stipendi dei medici al resto d’Europa”

“Per il futuro uniformare assistenza e regole deontologiche medici”

“Siamo il terzultimo Paese in Europa sul fronte delle remunerazioni dei medici, davanti solo a Portogallo e Grecia. La Spagna, quartultimo Paese della classifica, offre ai propri professionisti ben 35.000 euro lordi in più all’anno. E’ necessario che l’Italia si adegui agli stipendi del resto d’Europa”. E’ questo l’appello lanciato da Antonio Magi, presidente dell’Ordine dei medici di Roma, nel corso del congresso ‘La sanità europea del futuro’ svoltosi a Bruxelles. “E’ chiaro- ha spiegato Magi- che molti giovani medici italiani decidano di andare all’estero: hanno offerte economicamente più allettanti e contratti stabili che gli consentono di crearsi una famiglia.

Un medico inizia a lavorare intorno ai 30 anni, dopo 11 anni di formazione- ha ricordato il presidente Omceo Roma- e nel nostro Paese, oltre a remunerazioni basse, gli vengono offerti contratti a tempo determinato, ossia precariato. Andando avanti così la fuga verso gli altri paesi è inevitabile e andrà ad aumentare la carenza, già grande, di specialisti.

E’ necessario dunque intervenire per dare serenità ai nostri giovani e farli restare nel nostro Paese”. Sul fronte della riorganizzazione, Magi ha poi messo in evidenza l’importanza di uniformare l’assistenza sanitaria. “E’ necessario creare delle regole, un Codice deontologico per i medici, che sia uguale in tutta Europa e, allo stesso tempo, offrire un’assistenza sanitaria il più equa possibile in tutti i paesi in modo da consentire la libera circolazione dei pazienti”.

Al Codice deontologico il presidente Omceo Roma ha



dedicato una relazione specifica nel corso della seconda giornata di Congresso evidenziando come si tratti di un progetto a cui si sta lavorando dal 2005 e che ha visto delle

tappe importanti nel 2015 e nel 2018 con gli Stati generali della sanità. “Oggi- ha concluso Magi- la Comunità europea sta discutendo per arrivare a delle linee guida comuni

a tutti i medici europei cercando di superare le differenze che possono esistere tra i paesi sia dal punto di vista delle regolamentazioni, sia da quello etico e bioetico”.

Il Vicepresidente del Consiglio Regionale:

“In estate afflusso anomalo ai pronto soccorso, specie quando pensiamo agli ospedali più piccoli del litorale o delle comunità montane”

Porrello (M5S): “Continuità assistenziale negli ospedali”

“Una delle caratteristiche della nostra Regione Lazio è quella di avere un notevole afflusso turistico nei mesi estivi, grazie alle nostre splendide città d’arte, i bellissimi litorali e siti archeologici e/o naturalistici che negli anni hanno persuaso un numero sempre maggiore di persone a visitare queste realtà. Ciò però comporta inevitabilmente anche

un afflusso anomalo ai pronto soccorso del territorio, specie quando pensiamo agli ospedali più piccoli del litorale o delle comunità montane”. Lo dichiara Devid Porrello, Consigliere M5S Lazio e Vicepresidente del Consiglio Regionale. “I pazienti che vengono sottoposti a prestazioni sanitarie d’urgenza hanno la necessità di essere seguiti nei giorni e nelle settimane successive per monitorare il decorso delle differenti patologie e per farlo prenotano visite specialistiche tramite i CUP: questi però, stando alla normativa attualmente vigente, possono prenotare appuntamenti ai cittadini solamente nella stessa struttura ospedaliera nella quale si è effettuato il ricovero quando invece sarebbe più opportuno che superata la fase acuta della malattia continuassero questo percorso nelle strutture vicine alla propria residenza. Il paziente che si rivolge al CUP della propria zona però, essendo ormai uscito dal circuito del pronto soccorso nel quale è stato curato la prima volta, deve prenotare da esterno, ricevendo quindi proposte di appuntamento in date che superano abbondantemente il periodo previsto, esponendolo a notevoli rischi sanitari. Per questo ho depositato nei giorni scorsi una mozione che impegna la Giunta regionale ed in particolare l’Assessore alla Sanità, a stabilire delle idonee procedure per consentire ai pazienti dimessi dal pronto soccorso regionali di poter avere una sicurezza di continuità assistenziale presso ospedali diversi da quelli dove si è stati curati inizialmente, consentendo ai CUP interni di fissare appuntamenti presso altre strutture regionali”. “La mozione impegna inoltre la Giunta, a sollevare la problematica nelle sedi opportune affinché tale risultato si possa ottenere anche a livello nazionale e auspicabilmente europeo” conclude Porrello.

Sanità: all’IDI nuove tecniche chirurgiche nell’interventistica vascolare ed endovascolare

Nuove tecniche chirurgiche innovative e mininvasive senza tagli chirurgici con il bisturi, ma solo con accessi arteriosi per semplice puntura in anestesia locale usate per trattare le più rilevanti patologie vascolari quali: stenosi della carotide, arteriopatia degli arti inferiori, aneurismi aorto-iliaci e viscerali, varicocele maschile e varicocele pelvico femminile, MAV (malformazioni artero-venose), varici degli arti inferiori. Una “rivoluzione” voluta dal Prof. Carlo Cavazzini, Primario dell’Unità Operativa di Chirurgia Vascolare ed Endovascolare che ha introdotto il concetto di “moderne tecniche mininvasive” all’interno della UOC che dirige. Tali metodiche, afferma il Prof. Cavazzini, sono particolarmente indicate nella gestione dei pazienti più anziani, garantendo loro sempre uno standard prestazionale di primissimo livello, con veloci convalescenze che limitano il ricovero ad un paio di giorni. All’IDI il trattamento della stenosi della carotide si effettua mediante il posizionamento di stent inserito tramite un piccolo catetere con accesso radiale (ovvero dall’arteria del polso) nelle anatomiche complesse dell’arco aortico. Per il trattamento delle varici degli arti inferiori, invece, il grande impegno è quello di sviluppare percorsi organizzativi e tecnologie che consentiranno, in un prossimo futuro, di poter utilizzare tecniche di ablazione chimica con somministrazione



di colle di Cianoacrilato e Scleromousse, per semplice puntura della vena ammalata, addirittura senza necessità di anestesia, in regime squisitamente ambulatoriale. L’uso di tali metodiche – prosegue il Direttore della UOC di Chirurgia Vascolare ed Endovascolare dell’IDI- sta assumendo grande rilievo, suscitando interesse nelle comunità Scientifiche Nazionali ed Internazionali: nei primi dieci mesi di attività, ricorda il Prof. Cavazzini, sono già stati prodotti ben otto lavori scientifici originali che saranno presentati ufficialmente nel corso dei lavori del Congresso Nazionale della

“Società Italiana di Chirurgia Vascolare ed Endovascolare” (SICVE) che si terrà a Roma dal 20 al 23 Ottobre 2022 e successivamente al “Paris Vascular Insights” (PVI) che si svolgerà a Parigi dal 23 al 25 Novembre 2022.

Questo risultato – conclude il Prof. Cavazzini – si è potuto realizzare grazie alla straordinaria professionalità espressa da tutto il personale Medico, Ingegneristico, Infermieristico, Tecnico ed Ausiliario dell’IDI che ha saputo con fierezza affrontare le difficili ed evidenti limitazioni che la condizione di pandemia ha recentemente imposto.



Per la prima edizione attesi 40mila giovanissimi da tutte le regioni d'Italia

Alla Fiera di Roma dal 19 al 21 ottobre il “Salone Nazionale dello Studente”

Organizzato da Campus e Regione Lazio, ospita oltre 140 stand di università, scuole, accademie e Its, con 150 incontri sugli studi post-diploma e sul mondo del lavoro

Al via la prima edizione del Salone Nazionale dello Studente, dal 19 al 21 ottobre alla Fiera di Roma. Per la prima volta nei suoi 32 anni di storia, Campus dà vita a un Salone rivolto alle scuole di tutta Italia, per diventare sempre più un punto di riferimento nazionale nel panorama dell'orientamento post diploma. Campus torna nella Capitale a tre anni dall'ultima iniziativa, il Salone dello Studente di Roma (2019) e dopo tre edizioni online sulla piattaforma www.salonedellostudente.it. In Fiera a Roma saranno presenti oltre 140 stand di università, Its, scuole di perfezionamento, accademie nazionali e internazionali (fra gli altri un sistema di università olandesi e una delegazione del Quebec), oltre a enti, associazioni e aziende. In programma circa 150 incontri e convegni di orientamento, dalle presentazioni dei corsi di laurea agli appuntamenti sulle specializzazioni del presente e sui lavori del futuro. Sono attesi circa 40mila ragazzi (altri 2mila parteciperanno in streaming) che nei 3 giorni potranno maturare sino a 15 crediti formativi PCTO per il loro cv scolastico (dalle 8.30 alle 14.30 per i primi due giorni, chiusura alle 13.30 il terzo giorno. Ingresso gratuito). Presenti quasi tutti gli istituti laziali, oltre 50 scuole da altre regioni, di cui 4 da fuori Italia. Inaugurazione del Salone alle 10.00 del 19 ottobre con le autorità. In un'Italia, dove l'investimento nell'istruzione è inferiore del 20% rispetto alla media dei Paesi Ocse (3,9% del Pil in Italia contro il 4,9% dei 38 Paesi dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico - dati diffusi da Ocse il 3 ottobre) - in cui i Neet, gli under 30 che non studiano, non lavorano e non sono in training, sono quasi il doppio dell'Unione Europea (23,3% contro il 13,7% della media dei 27 Paesi Ue - Osservatorio Giovani, 2022), e con un'occupazione fra i diplomati under 35 che dal 2008 a oggi è scesa dal 60,4% al 50,1% (Istat), l'iniziativa organizzata da Campus, in collaborazione con Regione Lazio, si propone come una bussola per aiutare i giovani a non perdersi per strada e compiere le scelte più adatte a ciascuno di loro per guardare con ottimi-

smo al domani. Per trovare soluzioni sono organizzati, tra i tanti, gli incontri “La scuola del futuro: le riforme che cambieranno il mondo dell'istruzione, i sistemi di orientamento, gli istituti tecnici e professionali e gli ITS”, sulle specializzazioni professionali post-diploma (mercoledì 19 ottobre, ore 12); “Un ponte per il lavoro. Dal patto Politiche attive al programma Gol” (giovedì 20 ottobre, ore 10) e “Le nuove competenze del futuro” (venerdì 21 ottobre, ore 10). Il Salone Nazionale dello Studente porterà a confrontarsi numerose autorità, tra gli altri Tiziano Treu, presidente del Cnel, Maria Sabrina Sarto, prorettore alla Ricerca dell'Università La Sapienza, Stefano Ubertini, presidente del Comitato regionale di coordinamento delle Università del Lazio, Flaminio Galli, direttore generale di Indire e moltissimi rappresentanti delle istituzioni. La tre-giorni sarà anche l'occasione per un confronto tra gli assessori a Scuola, Istruzione e Lavoro di numerose Regioni sulle politiche attive per la formazione: Claudio Di Berardino di Regione Lazio, Lucia Fortini per la Campania, Elena Chiorino di Regione Piemonte, Sebastiano Leo per la Puglia, Alessandra Nardini, Toscana, Pietro Quaresimale dell'Abruzzo, Melania De Nichilo Rizzoli per la Lombardia e Paola Salomoni per l'Emilia-Romagna. Insieme a manager, autorità accademiche, direttori USR, presidenti di enti e imprenditori dialogheranno sulle prospettive occupazionali dei giovani, sugli strumenti per favorirne l'accesso al lavoro, sulle competenze richieste per affrontare le sfide del futuro e sul sostegno all'imprenditorialità. In apertura, ci sarà un momento dedicato al grande giornalista e divulgatore scientifico Piero Angela, che all'edizione di Roma del 2017 aveva incontrato migliaia di giovani, discutendo con loro le possibili strade future della scienza.

IL PROGRAMMA

Servizi per gli studenti. Sportelli informativi di atenei, Its, accademie di belle arti, moda e design, scuole di formazione, di mediazione lin-



guistica, corsi di specializzazione; simulazioni dei test d'ammissione ai corsi a numero chiuso (Medicina, Ingegneria, Economia) con Dispenso; colloqui - individuali e di gruppo - agli Sportelli di Orientamento e Counseling psicologico, agli stand di Progetto Erasmus, del Servizio Civile Universale, degli Enti per il Diritto allo studio. Tutti i giorni, a ciclo continuo, ci sono presentazioni delle offerte formative post diploma.

Officina Giovani. Uno spazio dedicato alle attività formative e ai progetti degli studenti. Nell'Agorà delle Professioni ci saranno workshop e liveshow, presentazioni sui corsi scientifici delle discipline STEM oltre che enogastronomia, moda&design, robotica e web, sostenibilità, professioni del futuro e soft skills. Uno sportello sarà dedicato al Job Training con lezioni di scrittura del cv e simulazioni di colloqui di lavoro. Inoltre, convegno con Retail Institute Italy, Conad e Todis sulle professioni del futuro. Spazio ai lavori green e digital e alle attività non profit con Emergency e Hurrah. La cantante Tosca, coordinatrice artistica dell'Officina Pasolini, parlerà delle professioni creative.

Ottobre, mese dell'Educazione finanziaria. Grazie a diverse partnership

(da Intesa Sanpaolo ad Anasf, Associazione nazionale consulenti finanziari, dagli Esperti Contabili a Feduf sino a Innexa e a Iccrea Banca) ci saranno incontri su temi economico-finanziari e il gioco-quiz “Io Penso Positivo - Educare alla Finanza”. In apertura, la premiazione di “Millemani”, progetto internazionale dell'associazione DiCultHer per i “romanzi difusi”, con la presenza di studenti liceali di Francia, Spagna e Libano, che presenteranno la loro opera collettiva L'Europa dei giovani in un'avventura. Poi un laboratorio per spiegare come si realizza un “romanzo collettivo”.

Spazio docenti. Un'area e un ciclo di convegni sono dedicati agli insegnanti con temi come: a scuola nel Metaverso: linee guida per la didattica; 1922/2022: un secolo di riforma; l'importanza del debate nell'insegnamento,

Area Regione Lazio. In questi spazi gli studenti troveranno tutti gli enti e i servizi di Regione Lazio dedicati alla formazione e al lavoro, come Disco Lazio, Porta Futuro Lazio, Lazio Youth Card, Cenfop Lazio e Forma Lazio, GenerAzioni Giovani, Spazio Lavoro, nonché gli Its e le scuole presenti in regione. Per facilitare la partecipazione da tutta Italia, Regione Lazio ha lanciato il progetto sperimen-

tale di gemellaggio. Accorriamo le distanze, per finanziare la realizzazione di scambi formativi tra istituti scolastici laziali e di fuori regione. Previsti anche panel di presentazione delle scuole e uno showcooking con gli istituti che preparano alle professioni della ristorazione.

Tra le media partnership, Telesia, leader del settore GoTv, trasmetterà, sugli schermi di metrò, bus e aeroporti di tutta Italia clip e testimonianze di ospiti e visitatori. Alla tavola rotonda “Punta su di te: Telesia al servizio di chi sceglie una carriera creativa” uno scrittore, un cantante e un regista, protagonisti delle rubriche che danno visibilità agli artisti emergenti, racconteranno come hanno realizzato il loro sogno nel cassetto. Presentazioni e convegni saranno trasmessi anche in live streaming per le scuole che non potranno recarsi a Roma. “Il Salone dello Studente Nazionale di Roma sarà un'opportunità unica per riflettere sui temi della Scuola, al centro dei processi di trasformazione, e per permettere agli studenti di trovare le coordinate per il loro futuro scolastico e le prospettive di lavoro”, dice Domenico Ioppolo, amministratore delegato di Campus Editori. “Viviamo nell'era dell'economia della conoscenza e la for-

mazione è una variabile strategica di successo per il futuro dei giovani, Educazione e lavoro devono parlare la stessa lingua e Campus si pone come trait d'union tra questi due mondi”. “Crediamo che il primo Salone Nazionale dello Studente sarà una grande opportunità per i giovani di questa regione e non solo, un'occasione preziosa anche per noi come Ente per promuovere e far conoscere cosa facciamo concretamente i giovani del Lazio, per sostenerli nel percorso di formazione e di preparazione al mondo del lavoro”, afferma Claudio Di Berardino, assessore a Lavoro, Formazione e Scuola di Regione Lazio. “Il Salone dello Studente in presenza sarà uno stimolo importante per tanti giovani e simbolo di una nuova ripartenza dopo mesi difficili. Tre giorni di eventi con l'obiettivo di coinvolgere studenti, studentesse e insegnanti di università, scuole, accademie e Its del Lazio e da ogni parte d'Italia sulla formazione post diploma e sulle opportunità per l'ingresso nel mondo del lavoro”. “Il progresso di un Paese dipende anche dalla crescita del livello medio di istruzione delle sue persone”, sostiene Andrea Lecce, responsabile direzione Impact Intesa Sanpaolo. “Sosteniamo le spese formative con “per Merito”, il finanziamento che ogni studente residente in Italia può ottenere alla sola condizione di essere in regola con il percorso di studi prescelto senza alcuna ulteriore garanzia. “per Merito” consente di far fronte alle rette d'iscrizione, all'acquisto del materiale didattico, alle spese per l'alloggio e tutto quanto necessario ad affrontare con tranquillità un percorso formativo. Il messaggio che vogliamo dare ai ragazzi è quello di non rinunciare ai propri sogni, con “per Merito” noi di Intesa Sanpaolo cerchiamo di aiutare i giovani a coltivarli.” Il Salone contribuisce alla promozione e messa in atto dei 17 Sustainable Development Goals, con progetti e incontri a tema su pace, pari opportunità, sostenibilità, ambiente, climate change, salute e riduzione della fame nel mondo. Tutte le informazioni sull'evento al sito www.salonedellostudente.it.

“Smaschera la paura”, Halloween a Zoomarine è puro divertimento

Show magici e attrazioni, ma anche una campagna educativa per affrontare le paure quotidiane dei bambini, con la partecipazione dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Roma e dell'Ordine degli Psicologi del Lazio

Ogni età ha le sue paure. Preoccupazioni e timori sono in fondo una tappa fondamentale nel processo di crescita. Per i bambini, per esempio, tra le più comuni ci sono quelle del buio, dei rumori assordanti, degli animali e degli insetti, del dottore e della puntura. Come fare per affrontarle? Proprio nel mese di Halloween, tra fantasmi, zucche illuminate, scheletri, che ormai sono diventati un motivo di festa e divertimento, il parco Zoomarine lancia una campagna educativa “Smaschera la tua paura”, con la partecipazione dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Roma e dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, che intende individuare le cause nascoste dietro gli ostacoli quotidiani dei più piccini con lo scopo di fornire loro preziosi consigli per vincere ogni disagio. Una serie di brevi interventi con medici e psicologi, che potranno aiutare anche i genitori a comprendere come gestire i vari campanelli d'allarme che



spesso preoccupano i propri figli, al fine di renderli più sicuri e fiduciosi. Il 16, il 23 e il 30 ottobre il parco alle porte di Roma ospiterà, quindi, una serie di percorsi esperienziali che si svi-

lupperanno anche attraverso il gioco. Prevista, infatti, un'area ludica nella quale i bambini potranno giocare con le loro criticità. Si potranno affittare scatole di cartone, donando semplice-

mente caramelle, da colorare e riempire con tutte le proprie paure che potranno poi essere affrontate con le “istruzioni per l'uso”, oppure scattare foto ricordo con le protagoniste cattive del nuovo spettacolo “Cenerentola”, in scena a novembre al Teatro Ghione, che vedrà la presenza nel parco della matrigna e delle sorellastre pronte a dare vita ad un laboratorio di disegno creativo per scoprire se i cattivi delle fiabe sono davvero poi così antipatici. Una serie di attività semplici e

interattive che coinvolgeranno anche gli adulti al fine di stimolare la complicità genitori - figli e prepararsi a vivere le difficoltà come esperienze naturali con l'obiettivo di risolverle insieme. Tra i vari appuntamenti ricchi di allegria, presenti al parco per tutto il mese di ottobre: la Scuola di Magia con i suoi fantastici show, i laboratori per imparare ad esprimere la propria creatività e superare la timidezza grazie ai giovani prestigiatori del Club Magico Roma, le dimostrazioni educative con gli animali a

tema, i 5 regni di Halloween all'aperto, le horror house per adulti e il nuovo spettacolo dei tuffatori.

Grande attesa poi per il super evento del 31 ottobre con un mondo di attività, sorprese, attrazioni per grandi e piccini e spettacoli esclusivi, come “La leggenda di Samhain”, il Laser Show, le parate a tema itineranti e la cena a tema Alice in Wonderland.

Info www.zoomarine.it



Al Teatro dell'Opera grande successo per l'Alceste di Euripide

di Paola Pariset

Dal 4 al 13 ottobre è andato in scena al Teatro dell'Opera: “Alceste” di Christoph Willibald Gluck, grande compositore e operista tedesco, che lasciandosi alle spalle la tradizione buffa, riformò l'opera seria avviandola al Classicismo della fine del Settecento. Il Teatro lirico che pochi anni fa mise in scena “Orfeo ed Euridice” (1762) del compositore,

oggi è tornato alle sue creazioni, le migliori delle quali risalenti agli anni '60 del secolo XVIII: ad “Alceste” (1767) per l'appunto. Il soggetto è ripreso dalla tragedia di Euripide rappresentata alle Dionisie del 438 a.C., e che nel secondo Settecento venne racchiusa nel libretto di Ranieri de' Calzabigi, allora al seguito di Gluck nella sua riforma della lirica e la presente edizione, con testo più breve, è quella della versione parigina del 1776. Il



re il di lei sacrificio. Intervenne a quel punto il semi-dio Eracle, che commosso per l'accaduto decise di andare incontro ad Alceste nell'Ade, cercando di strapparla alla morte. Apollo, ammirando il coraggio di Eracle, gli venne incontro a sua volta, decidendo il ricongiungimento di Admeto con la sposa Alceste sulla terra. E' questa una tragedia antica con raro finale lieto, che forse era solo un dramma satiresco previsto dopo una trilogia e il cui dibattito letterario è ancora aperto. L'opera musicale è stata opportunamente diretta da Gianluca Capuano e come maestro del Coro, qui per la penultima volta purtroppo, ci ha dato il suo sapiente tocco Roberto Gabbiani. Alla regia e coreografia, con ballerini della Compagnia Eastman di Anversa, ha tenuto un posto eccellente il notissimo belga Sidi Larbi Cherkaoui, che ha disegnato i danzatori strettamente legati alla drammaturgia: alla sorpresa, alla gioia di Admeto (ottimo tenore argentino Juan Francisco Gatell), al dolore di Alceste (soprano Marina Viotti), alla sua terribile paura del buio e della morte, alla felicità del finale dell'opera. Ciò, mentre altri personaggi come Apollo (Pietro Di Bianco) - vestito da militare, alla Zelensky presidente dell'Ucraina - con gestualità e giusti costumi (Jan-Jan Van Essche) - riuscivano a costruire un mondo arcaico, che spesso registi spregiudicati riportano tout-court alla più recente attualità.

mito narra che il re di Tessaglia Admeto giunse in punto di morte e la disperata regina Alceste ottenne da Apollo la salvezza del marito, a patto però che un altro si fosse offerto di morire al suo posto. Ma né i figli né i di lui genitori intesero farlo. Si offrì allora la pura Alceste, ottenendo così la vita del marito, non riuscendo tuttavia a impedirgli di capi-



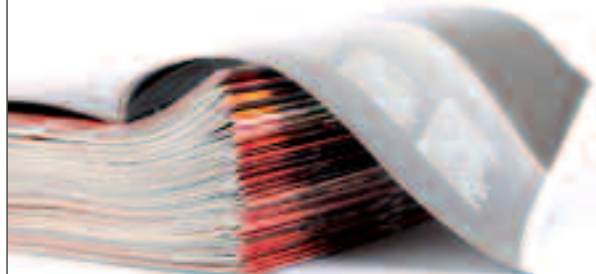
CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale.

La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici.

La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

L'accusa: incandidabilità ed ineleggibilità. Udiienza fissata per l'11 gennaio 2023

Il consigliere Moscherini trascina Pascucci in Tribunale

Nuovi guai per Alessio Pascucci. Arrivano i ricorsi sulla elezione a consigliere comunale di Cerveteri (da dove si è poi dimesso) e di Ladispoli dell'ex sindaco di Cerveteri. Secondo le tesi dei ricorrenti, l'elezione del consigliere della Città Metropolitana di Roma Capitale, sarebbe viziata all'origine, in quanto Pascucci non si sarebbe proprio potuto candidare. Saranno ben due i giudici a doversi occupare del caso: l'ex candidato sindaco del centrodestra, oggi consigliere comunale, Gianni Moscherini ha infatti fatto ricorso, lo scorso 4 agosto, al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio. Mentre Roberto Coniglione, un cittadino elettore di Ladispoli, ha adito la giustizia ordinaria, con un atto di citazione presentato in sede civile presso il Tribunale di Civitavecchia.

I FATTI - Entrambi i ricorsi partono da una premessa comune: ai sensi del Tuel, il testo unico degli enti locali, Pascucci in quanto consigliere metropolitano di Roma (equiparato nella legge ad un consigliere provinciale) e soprattutto in quanto sindaco di Cerveteri in carica al momento delle elezioni dello scorso giugno, non avrebbe potuto candidarsi in un altro Comune (Ladispoli), secondo quanto previsto dall'articolo 56 del Tuel: "I consiglieri provinciali, comunali o di circoscrizione in carica non possono candidarsi, rispettivamente alla medesima carica in altro consiglio provinciale, comunale o circoscrizionale". Secondo l'avvocato Toni De Simone, che ha curato il ricorso per il signor Coniglione, "La causa di incandidabilità prevista per i consiglieri comunali si riferisce senz'altro anche al sindaco, che partecipa a pieno titolo alle funzioni del Consiglio. A tal proposito, come detto, si tratta di incandidabilità e non di incompatibilità", che Pascucci pensava di aver rimosso semplicemente dimettendosi, una volta eletto, da consigliere comunale di Cerveteri e optando per Ladispoli. "L'incandidabilità - prosegue l'avvocato De Simone - rappresenta una particolarissima causa di ineleggibilità e si riferisce alla mancanza dei requisiti necessari per l'accesso alla carica elettiva, che comporta una inidoneità funzionale assoluta ad essere eletti, senza possibilità di rimozione, come invece accade per l'incompatibilità, che non incide sulle elezioni. Inoltre, sempre ai sensi dell'articolo 56 del Tuel - prosegue il legale - c'è da evidenziare come Pascucci era Sindaco a Cerveteri e si è candidato alla medesima carica di Sindaco a Ladispoli, contravvenendo anche in questo caso alla disposizione normativa che si estende anche e soprattutto ai sindaci, essendo volta ad evitare conflitti di interesse". Il ricorso mira ad accertare e dichiarare l'incandidabilità ed ineleggibilità di Pascucci. Il giudice del Tribunale di Civitavecchia Gianluca Gelso ha fissato l'udienza l'11 gennaio 2023. Lo stesso avvocato



De Simone rappresenta invece Gianni Moscherini dinanzi al giudice amministrativo, adito per annullare la delibera numero 30 del Consiglio comunale di Cerveteri, con cui è stato eletto il presidente del Consiglio comunale e per annullare la convalida degli eletti dello stesso comune certificate, avvenuta il 13 luglio scorso. "La delibera di elezione del presidente del consiglio è viziata dalla partecipazione alla discussione dello stesso Pascucci, che era ineleggibile, come risulta dai verbali del consiglio, in cui l'ex sindaco ha proposto la conferma di Carmelo Travaglia alla presidenza del consiglio comunale. In tema di ineleggibilità - scrive l'avvocato De Simone - il giudice amministrativo non ha giurisdizione esclusiva e trattandosi di diritto soggettivo sussiste la giurisdizione del giudice ordinario. Tuttavia, in ragione delle dimissioni date nella medesima seduta del consiglio comunale del 13 luglio, non sussiste alcuna possibilità per alcun cittadino di introdurre questo tipo di giudizio (ecco perché il ricorso civile è stato presentato da un elettore di Ladispoli, dove Pascucci è ancora in carica, ndr). Pascucci, essendo consigliere metropolitano e a quel punto consigliere comunale di Ladispoli, non era eleggibile a

Cerveteri. Nella prima seduta occorreva contestare tale circostanza allo stesso Pascucci, sospendere il consiglio comunale e dichiarare decaduto lo stesso Pascucci, disponendone la surroga per poi procedere agli adempimenti successivi. Nulla di tutto ciò è stato fatto - prosegue il legale -, anzi il Pascucci ha partecipato alla discussione e alla votazione del presidente del consiglio comunale. In caso di mancata adozione delle opportune misure cautelari, il consiglio comunale di Cerveteri non sarà presieduto da un Presidente regolarmente eletto per tutto il tempo del giudizio". Moscherini chiede quindi l'annullamento della delibera di elezione del presidente e nell'immediato la sospensione dell'atto, evidenziando come il Consiglio potrebbe sanare la situazione eleggendo un nuovo presidente con un "corpo elettorale" non viziato dalla presenza di Pascucci, che si è ormai dimesso.

(Fonte Etrurianews.it)

Doc Italy sceglie Cerveteri come Capitale Solidale delle Eccellenze e del Gusto



Doc Italy sceglie Cerveteri come Capitale Solidale delle Eccellenze e del Gusto. Nella suggestiva cornice di Piazza Santa Maria lunedì 24 ottobre andrà in scena la solidarietà con straordinarie Eccellenze Doc Italy provenienti da tutta Italia. Grandi Maestri del Gusto, Vip, Sommelier internazionali, aziende d'eccellenza e Istituzioni si daranno appuntamento in Sala Ruspoli per un evento memorabile a favore del Salvamamme. Un gravissimo furto ha colpito la sede e il cuore del Salvamamme, la sua Presidente



Maria Grazia Passeri è stata annientata dall'accaduto e per rialzarsi e continuare ad aiutare le 10.000 famiglie, che supporta da più di 30 anni, ha bisogno di tutti noi. Nonostante l'impegno costante del suo Ufficio Stampa, Dott.ssa Donatella Gimigliano, essendo il danno ingente, le risorse del Salvamamme limitate e le richieste

sepre maggiori necessità no aiuti "CONCRETI" e puntuali. Grazie al supporto del Comune di Cerveteri, nella persona della Sindaca Elena Gubetti e dell'Assessorato alle Politiche sociali con l'Avv. Francesca Badini in poche settimane dal furto riusciremo a portare in campo tutto il circuito Doc Italy per una grande partita del cuore.

Tutti i maestri metteranno in vendita, ad offerta libera, ricette stellari, verranno proposti da importanti sommelier vini autoctoni, del territorio e nazionali Doc Italy Selection, ...ognuno contribuirà a rendere l'evento un raggio di sole nel buio momento del Salvamamme.

Durante l'evento sarà presentato il progetto "Nonna Boutique" e faranno shopping 30 nonnine con pensione sociale, potranno godere di una sfilata "con sorpresa" e di un intrattenimento musicale con grandi Artisti Italiani... a solidarietà paga, aiuti ad aiutare!

L'esponente di FdI: "Senza programmazione due squadre di calcio locali senza campo"

Tribuna del Galli inagibile, Ardita:

"Una classe dirigente mediocre"

"Quando ve lo diceva Ardita, sistemate la tribuna ed il campo del Cerveteri non sono stato ascoltato, era giusto intitolare la tribuna ad Alessandro Cordelli, ma se il giorno successivo la politica si dimentica dell'impiantistica sportiva significa che vi è una classe dirigente mediocre che non guarda ai giovani allo sport che è cultura... Adesso che lo stadio Galli non sarà accessibile al pubblico scopriremo numerosi politici attenti allo sport e all'impiantistica sportiva. Una valida classe dirigente programma previene e progetta, se non si fa tutto questo si rimane con due grandi società sportive di Calcio il Cerveteri ed il Borgo San Martino ma senza alcun impianto sportivo idoneo. C'è chi non ama Cerveteri, una città che merita di più". Queste le parole dell'esponente dei Fratelli d'Italia, Giovanni Ardita.

la Voce televisione

la Voce tv

la Voce NEWS

YouTube

seguici su

“Sabato il Centro Storico di Cerveteri si è trasformato in un immenso villaggio sportivo. Bambini e bambine, ragazzi e ragazze, famiglie, sportivi o anche semplici appassionati, dalle prime ore del pomeriggio fino a sera hanno animato Piazza Aldo Moro, il Parco della Legnara e Piazza Risorgimento.

Tantissime le discipline sportive presenti: dall'atletica al basket, dalla pallavolo al judo, al karate, al rugby, passando per il calcio, l'orienteeing, la scherma, il taekwondo, la mountain bike, il sup, l'equitazione. Per l'intera giornata le tre aree coinvolte nella manifestazione sono state gremite di pubblico. Lo Sport non è solo uno spettacolo: è un grande fatto sociale. Attraverso una corretta pratica sportiva si producono salute, benessere, crescita cognitiva, inclusione sociale, relazionalità, rispetto e buon uso delle risorse ambientali. L'obiettivo è promuovere stili di vita sani tra tutte le fasce della popolazione, al fine di migliorare le condizioni di salute e benessere degli individui e avvicinare tutti alla pratica sportiva”.

A dichiararlo è Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri. “Una grande manifestazione che ha riscosso un alto gradimento tra le associazioni sportive e la cittadinanza - ha detto il Sindaco di Cerveteri Elena



Il Centro Storico di Cerveteri si è trasformato in un immenso villaggio sportivo

Sport in Piazza, buona la prima

Il sindaco Gubetti: “Continueremo a promuovere iniziative come questa”



Gubetti - la nostra città ha dimostrato di poter contare su una bellissima realtà di associazioni sportive che operano sul territorio e ci tengo particolarmente a ringraziarle tutte, perché è grazie alla loro

disponibilità che oggi la nostra città può dire di aver vissuto una straordinaria giornata di sport”. Hanno preso parte alla manifestazione, Cerveteri Runners, Url Rugby, la Tirreno Bike, il Borgo San

Martino Calcio, Dm 84, Città di Cerveteri, Iron Gold, Scuola di Orienteering, Rim Sport Cerveteri, Extreme Park, Fitness Suite, Wellness line, Fit&Lab, E.d.t. Academy, Baskin, Associazione Nautica Campo di Mare, Etruria Scherma e SupFit. “Concludo, ringraziando di cuore tutti i Rioni di Cerveteri, protagonisti anche in questa occasione di una avvincente gara di tiro alla fune che ha visto vincitore il rione della Garbatella svoltesi in Piazza Aldo Moro. Un sentito grazie ad Andrea

Paoni, personal trainer, e Mario Schina, fondamentali nell'organizzazione di questa manifestazione”, ha concluso il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti.

Governo Civico: “Complimenti all'Amministrazione”

“Sabato il centro storico di Cerveteri ha vissuto una giornata straordinaria. Complice un bellissimo sole, si è svolta la prima edizione della manifestazione 'Sport in Piazza', un evento che ha visto partecipa-

re tantissime associazioni sportive, i Rioni e soprattutto tante, tantissime famiglie. Si trattava di una novità assoluta quella proposta dall'Amministrazione comunale di Cerveteri e dal Sindaco Elena Gubetti, che ha fortemente voluto promuovere una giornata totalmente dedicata alle tantissime eccellenze sportive di Cerveteri.

Una vetrina per le realtà associative di Cerveteri, che hanno potuto farsi conoscere da tantissime persone. A questo evento, si è unita la cultura e il grande concerto pomeridiano con l'Orchestra Sinfonica delle Cento Città tenutosi in Piazza Santa Maria che ha fatto registrare presenze altissime. Un connubio davvero importante che ha richiamato nel centro storico di Cerveteri davvero tantissime persone. Come Governo Civico, ci complimentiamo con il Sindaco e l'Amministrazione comunale tutta, ribadendo il nostro sostegno e disponibilità a lavorare affinché vengano proposte periodicamente analoghe giornate”.

“Una menzione speciale, chiaramente, va per tutte le associazioni sportive e a tutti coloro che hanno aderito a questa grande manifestazione e che hanno reso possibile lo svolgimento della manifestazione”. Conclude la nota di Governo Civico

“Sos costa”, convegno al Granarone organizzato dall'ass. Scuolambiente

Un folto pubblico, anche di esponenti di numerose associazioni, e un parterre di prestigio politico e scientifico per il convegno “S.O.S. COSTA” organizzato da Scuolambiente in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Cerveteri in occasione delle Celebrazioni di Città Metropolitana Roma Capitale per 25° Anniversario della Legge istitutiva delle aree protette n. 29/1997. Il convegno, organizzato con la preziosa collaborazione di Salviamo il paesaggio Litorale Roma Nord e dell'Associazione Nautica Campo Di Mare e, con il patrocinio della Regione Lazio e dei comuni di Cerveteri e di Ladispoli di Città Metropolitana di Roma Capitale, ha visto prima di tutti i saluti e i ringraziamenti della Presidente di Scuolambiente Maria Beatrice Cantieri, rivolti soprattutto ai ragazzi delle due classi della scuola secondaria

I.C. Giovanni Cena, a cui sono seguiti gli interventi del Consigliere regionale Marco Cacciatore, dello stesso Sindaco di Cerveteri, Elena Gubetti, del Consigliere comunale di Ladispoli, Delegato alle Oasi naturalistiche, Filippo Moretti, e a seguire, l'intervento del Dirigente del Servizio Aree protette e Servizio geologico di Città Metropolitana Dott. Alessio Argentieri, che hanno inquadrato il tema degli interventi in favore della protezione della costa sotto il profilo amministrativo e tecnico. Si è



poi dunque passati all'aspetto scientifico del convegno grazie alla collaborazione di molti esperti, coordinati da Roberto Crescenzi dell'Ordine geologi del Lazio ed esperto di Scuolambiente, che hanno affrontato il problema dell'erosione della costa sotto diversi profili. Si sono susseguiti gli interventi di Corrado Battisti, responsabile dell'area protetta di Torre Flavia Città Metropolitana, e poi biologi, ingegneri e geologi della SiGEA Lazio, che hanno affrontato il tema in modo ricco e completo, mettendo in evidenza la molteplicità di fattori che concorrono al tema

dell'erosione della costa che richiede quindi risposte complesse e articolate. Infine è stata la presentata la “Carta delle dune”, proposta dal portavoce del Comitato promotore dei comuni custodi delle dune costiere che ha riscosso l'interesse dei comuni di Cerveteri e di Ladispoli e da Città Metropolitana Roma Capitale. A conclusione dell'evento la Presidente Cantieri ha espresso l'auspicio che il convegno sia stato utile per creare quelle sinergie tra enti locali, sovramunicipali e comunità scientifiche necessari per affrontare in modo risolutivo il problema dell'erosione. Ha poi rivolto un sentito ringraziamento a tutti i partecipanti, in particolare ai rappresentanti degli organismi di controllo e di vigilanza istituzionali e volontaristici e un plauso speciale per i volontari attivi delle associazioni organizzatrici.

ELPAL CONSULTING S.R.L.
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE
L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

Una voragine di 900.000 euro nelle casse dell'Ater

Case popolari di Ladispoli il 40% non paga l'affitto

Una voragine di 900.000 euro nelle casse dell'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale. A Ladispoli quattro inquilini su dieci delle case popolari non pagano l'affitto, un malcostume che negli ultimi anni si è diffuso, aprendo un significativo buco nelle risorse dell'Ater di Roma. Le statistiche, aggiornate al 2021, confermano che il 40% dei residenti dei tre complessi edilizi di largo Livatino, via Sorrento e viale America sembrano essere allergici ad essere in regola con il canone di locazione, nonostante le tariffe mensili siano molto basse e non arrivino mai a cento euro. In alcuni casi l'affitto ammonterebbe a poche decine di euro. Eppure negli ottanta alloggi Ater di Ladispoli la morosità si allarga a macchia d'olio, innescando meccanismi a catena di disagi e disservizi per tutti gli inquilini che pagano regolarmente l'affitto. Senza l'introito dei canoni, infatti, l'azienda si troverebbe in difficoltà per finanziare interventi di manutenzione nei condomini, come ad esempio la riparazione degli ascensori, suscitando le comprensibili proteste dei residenti più diligenti con i pagamenti. Stesse problematiche per il consumo elettrico in androni e scale. In alcuni casi l'omesso versamento del canone riguarda



anche la bolletta dell'acqua, dove ci sono i contatori generali delle palazzine diventa un rebus stabilire chi se ne infischia di non sborsare un euro nemmeno per il consumo idrico. Prima del lock down il rapporto tra Ater ed inquilini di Ladispoli si era ulteriormente deteriorato a causa del rifiuto ad accettare la proposta di nominare amministratori di condominio per la gestione delle spese di manutenzione all'interno dei tre complessi edilizi. Un secco diniego arrivò anche alle proposte di acquisto degli alloggi avanzate dall'Ater dopo il via libera della Regione Lazio per gli edifici di viale America. La pacchia però potrebbe essere finita. Dopo il blocco due anni causato dalla pandemia, infatti, l'Ater sarebbe pronta a ripartire con i solleciti di pagamento, atti propedeutici all'arrivo dell'ufficiale giudiziario

per notificare l'avviso di sfratto ai morosi più irriducibili. Entro poco tempo arriveranno intimazioni a pioggia, i furbetti dell'affitto rischieranno di perdere la casa popolare se non si metteranno in regola con i pagamenti. Le associazioni dei consumatori invitano ad un attento monitoraggio delle singole situazioni per evitare di colpire situazioni economiche e familiari oltremodo disagiate. «Premesso che l'affitto delle case popolari si deve pagare - afferma il coordinatore del Codacons del litorale, Angelo Bernabei - è evidente che le sanzioni non debbano essere a pioggia senza un attento controllo. La crisi economica degli ultimi anni ha aggravato la situazione, sappiamo che esistono nuclei familiari socialmente molto difficili, solo analizzando caso per caso di potrà smascherare chi non paga l'affitto pur

avendone la possibilità e coloro che realmente sono indigenti. La stretta collaborazione con l'ufficio servizi sociali del comune potrebbe permettere di avere l'esatta fotografia del disagio nei tre complessi edilizi. Altro fenomeno che siamo certi sarà sotto la lente d'ingrandimento dell'Ater e delle forze dell'ordine è quello dell'occupazione abusiva negli alloggi popolari di Ladispoli. Due anni fa furono sgomberati due appartamenti dove si erano insediate persone prive di titolo e gli immobili furono consegnati ai legittimi assegnatari.

Il Codacons è pronto ad affiancare Ater e comune in questa battaglia per il ripristino della legalità e per portare alla luce odiosi fenomeni come il sub affitto in nero delle case popolari in una città come Ladispoli dove è sempre più crescente la domanda di un alloggio agevolato».

Un altro problema segnalato dagli inquilini delle case di viale America, le più popolate di Ladispoli, riguarda il pessimo stato del manto stradale. Il parcheggio davanti agli ingressi degli stabili è un percorso di guerra, le radici degli alberi hanno sollevato il selciato, buche e smottamenti diventano micidiali trabocchetti nascosti dalle pozzanghere nei giorni di pioggia.



Diritti infangati, riflessioni dopo l'ennesima sciagura sul lavoro

“700 morti sul lavoro ed un bollettino "di guerra" che aumenta di ora in ora. Le ultime notizie arrivano dal nostro territorio, di un giovane lavoratore di 21 anni che, a seguito di un incidente, non ce l'ha fatta. Vogliamo soffermarci su questa notizia, affinché non sia soltanto "l'ennesimo caso" di morte bianca. Lo facciamo perché il mondo del lavoro e la tutela dei diritti, fanno parte delle nostre battaglie sociali: non riusciamo a girarci dall'altra parte. Nella nostra città, trovare lavoro è praticamente impossibile, un mondo arcaico e fermo, legato alle "conoscenze" dell'amico dell'amico e a scambi di favori, terreno ideale per sviare alla sicurezza, ai diritti fondamentali dei lavoratori, a contratti in regola. Ci soffermiamo perché abbiamo sentito politici locali, parlare di aiutare i giovani, con stage e apprendistato infiniti che calpestano le capacità dei nostri ragazzi. Abbiamo, però, anche sentito, dagli stessi politici locali, affermare che non si riescono a trovare giovani disposti ad accettare lavori (per lo più mal retribuiti) perché preferiscono "stare sul divano e percepire il Reddito di cittadinanza! Ci soffermiamo affinché il mondo del volontariato non sia solo uno step "obbligatorio" per un posto di lavoro part time. Ci soffermiamo affinché i lavoratori stagionali sulle nostre spiag-

ge non siano costretti a lavorare per più di 12 ore e una paga oraria di 3€. Ci soffermiamo per i pendolari che lamentano dei pochi servizi e della scarsa offerta di trasporto, affinché anche andare a lavorare non sia un'ulteriore ora di frustrazione per raggiungere il luogo di lavoro. Ci soffermiamo perché siamo convinti che parlarne, anche dai nostri quartieri, possa cambiare il punto di vista su questioni soffocate da tempo. Concludiamo rivolgendo un pensiero ai braccianti morti nei campi a seguito di condizioni di lavoro disumane. Alle donne i cui diritti di tutela sono spesso inferiori a quelle degli uomini. Ai morti sul lavoro dopo il lock down a causa di non effettuata manutenzione per recuperare il profitto perso. Ai medici e infermieri e a tutto il personale sanitario morto durante la pandemia o con danni da stress per il lavoro massacrante. Ai giovani che per quel progetto sciagurato "Alternanza scuola-lavoro", che anziché offrire occasione di formazione ha offerto sfruttamento e zero tutele e morte. A tutti i lavoratori che riportano danni da stress per ambienti e tipologie di lavoro frustranti e umilianti. Come il nostro deputato, Soumahoro, porteremo le battaglie per il lavoro ovunque possibile”. Nota a firma della Sinistra Italiana, Ladispoli-Cerveteri.

Armato di coltello rapina una tabaccheria

Secondo colpo in pochi giorni. Potrebbe essere la stessa persona che la scorsa settimana aveva rapinato tre diciottenni di cellulare e soldi

Seconda rapina in pochi giorni a Ladispoli.

Sabato un uomo armato di coltello è entrato in una tabaccheria del centro, facendosi consegnare dal titolare del locale l'incasso del distributore automatico. Il malvivente si è poi dato alla fuga.

Il raid è avvenuto intorno alle 6.30. Su

quanto accaduto indagano i carabinieri della stazione locale di via dei Narcisi coordinati dalla Compagnia di Civitavecchia.

Non è escluso che si possa trattare della stessa persona che la scorsa settimana aveva rapinato, sempre con un coltello, tre 18enni del cellulare e dei soldi che avevano con loro. È caccia all'uomo.



Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Successo di partecipazione all'iniziativa ambientale-educativa delle associazioni locali

Adotta e Cresci una Quercia, quinto successo

Distribuite gratuitamente 25 quercette (lecci e roverelle), nate da ghiande raccolte a novembre 2021

Si è svolta nella centrale piazza Rossellini di Ladispoli la consueta manifestazione, giunta alla 5a edizione, a cura delle associazioni locali "Salviamo il Paesaggio litorale Roma Nord", Scuolambiente, Comitato Rifiuti Zero Ladispoli, Fare Verde, Natura per tutti, CO.RI.TA.

Sono state distribuite gratuitamente circa 25 quercette (lecci e roverelle), nate da ghiande raccolte a novembre 2021, con l'impegno da parte di chi le ha adottate di crescerle 2-3 anni e metterle successivamente a dimora in un giardino o una scuola. Ringraziamo i cittadini che sono venuti a trovarci, in particolare alcune maestre, molto sensibili al tema ambientale, con i loro alunni a cui è rivolta in particolare l'iniziativa. Educare all'ambiente con piante che un domani saranno alberi grandi e secolari ci sembra doveroso nei confronti delle future generazioni. Il clima e l'ambiente sono argomenti molto attuali ed importanti in questo periodo di cambiamenti climatici. L'iniziativa ha avuto il patrocinio del Comune di Ladispoli e



dell'ARSIAL (Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio). Prossimo appuntamento

per l'ambiente domenica 13 novembre 2022 con la 7a edizione de "La Marcia degli Alberi" durante la quale saranno messi a dimora 25-30 alberelli in

un pubblico giardino. Per informazioni potete contattarci al 339.2161433.

Alberghiero, scambi interculturali

In arrivo all'istituto superiore "G. Di Vittorio" una delegazione di studenti tedeschi di Treviri

E' una delle città più antiche della Germania, diede i natali a Sant' Ambrogio e nel 1818 vi nacque Karl Marx. Attraversata dalla Mosella, situata in un territorio a forte vocazione vinicola, famosa per i numerosi edifici di età romana ancora ben conservati, fu una delle capitali della Tetrarchia insieme a Milano, Sirmio e Nicomedia: è Treviri, perla della Renania-Palatinato, e da qui provengono gli studenti della "Berufsbildende Schule Gestaltung und Technik (Scuola professionale di Progettazione e Tecnologia) che saranno ospitati a Ladispoli dal 6 al 12 novembre 2022 nell'ambito degli scambi interculturali previsti dal Programma Internazionalizzazione dell'Istituto. "Nella prospettiva di scenari sempre più orientati alla globa-

lizzazione e ad un'apertura al territorio che rientra da sempre nella nostra offerta formativa, inauguriamo quest'anno scolastico con un'esperienza che sta suscitando l'entusiasmo degli studenti. - ha affermato la Dirigente scolastica dell'Istituto Alberghiero di via Federici Prof.ssa Vincenza La Rosa - Diamo il benvenuto agli studenti di Treviri e ai docenti Anne Godecke e Peter Adam, certi che il loro arrivo consentirà una crescita e un'occasione di apprendimento per tutti noi". "La mobilità studentesca ha acquisito ormai un'indiscussa centralità - hanno aggiunto la Prof.ssa Angela Di Sabatino, e la Prof.ssa Mariagrazia Passerini, Responsabili del Settore internazionalizzazione dell'Istituto Superiore "G. Di Vittorio" - da un lato per il suo



valore aggiunto nella formazione personale, dall'altro per l'importanza che può rivestire nell'acquisizione di competenze trasversali da spendersi in un mercato professionale sempre più complesso e competitivo". Ad essere coinvolti nello scambio culturale - ha spiegato la Prof.ssa Passerini - saranno 8 studenti tedeschi e 8 allievi dell'Istituto Superiore "Giuseppe Di Vittorio" (Indirizzi Alberghiero, Amministrazione Finanza e Marketing), selezionati all'interno del gruppo di alunni della fascia di età 17/18 anni che hanno otte-

nuto per l'inglese (lingua veicolare dello scambio), la certificazione PET/B1. E venerdì 14 ottobre, nell'Aula magna dell'Istituto superiore "Giuseppe Di Vittorio" si è svolto il primo importantissimo contatto in videochiamata fra gli studenti tedeschi che si accingono alla partenza e gli allievi di via Federici: un'occasione per scambiarsi impressioni, emozioni e commenti preliminari in attesa di un incontro che da virtuale diventerà presto reale. E all'Istituto "Di Vittorio" fervono i preparativi per la festa di accoglienza. Il conto alla rovescia è cominciato.

Smiley World

Animazione

PER FESTE DI COMPLEANNO, CERIMONIE E OCCASIONI SPECIALI

GIOCHI, BALLI DI GRUPPO, BABY DANCE, TRUCCABIMBI, SCULTURE DI PALLOCINI, FESTE A TEMA, TEATRINO, NOLEGGIO MASCOTTE DJ, SERVICE MUSICALE, SPETTACOLI DI MAGIA, SALE CONVENZIONATE, ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI

smiley world animazione

Tel: 320 5675056 - 347 9256360

smileyworldanimazione@gmail.com

“Un comitato per bloccare un progetto che non sarà realizzato”

Il sindaco di Santa Marinella Tidei torna a parlare della passeggiata a mare

“Un fatto davvero ridicolo - dice Tidei - Il project financing relativo al Perla del Tirreno come ho avuto già modo di dire, non sarà portato avanti perché ben altre sono le iniziative che intende intraprendere questa amministrazione che, d'ora in poi condividerà con tutti i cittadini, anche attraverso lo strumento democratico del referendum il futuro della Passeggiata a Mare. E' più che evidente ormai che, sempre più priva di argomentazioni serie e di progettualità e di idee, una parte dell'opposizione alla quale si sono aggiunti certi reduci e dinosauri della vecchia politica cittadina, gli stessi vale la pena di ricordare, che hanno mandato il comune



in dissesto e lasciato un scenario di guerra con impianti sportivi scuole e uffici chiusi e inagibili, cerchi disperatamente solo di richiamare l'attenzione”. “A questi perso-

naggi disperatamente alla ricerca di visibilità, nel tentativo forse di ricrearsi una verginità politica dopo aver fatto fallire un comune, vorrei ricordare che, l'attuale amministra-

zione sta seguitando a lavorare per raggiungere nuovi obiettivi - prosegue Tidei - Rimanendo sul tema in oggetto, posso solo anticipare che si sta predisponendo un bando per affidare lo stabilimento balneare per un biennio anche in prospettiva di un'apertura anticipata della spiaggia per il mese di aprile o maggio. Per il progetto, necessario, di messa in sicurezza e restyling come detto si coinvolgerà tutta la popolazione. A questo punto mi chiedo quale possa essere il ruolo di un comitato che se vorrà potrà fare le sue proposte in merito invece di fare dell'inutile demagogia e strumentale campagna di disinformazione”.



Via alla potatura di piante e alberi a Santa Marinella e Santa Severa

"Parte oggi a Santa Marinella e Santa Severa la potatura delle piante e delle alberature sulle strade principali e nelle traverse del territorio comunale, in seguito ad un'attenta e programmata mappatura, completa di tutte le specie di piante ed alberi presenti sul territorio - annunciano il sindaco Pietro Tidei e il capogruppo di maggioranza Andrea Amanati. Il Comune di Santa Marinella si è riunito in un'assemblea operativa per affrontare l'argomento del verde, del decoro urbano e della poca visibilità presente in alcuni tratti delle città dovuta dal fogliame che offusca i lampioni e che soprattutto in orari notturni crea pericolosità per chi viaggia su strada. "Insieme alla Santa Marinella Servizi, alla società Gesam - spiega il primo cittadino - abbiamo fatto un quadro sulla situazione attuale di Santa Marinella e Santa Severa e con la preparazione e professionalità di un agronomo sarà possibile eseguire una potatura completa su tutto il territorio, che si svolgerà in periodi precisi, in modalità congiunta. L'intervento finale sarà effettuato dalle nostre spazzatrici.

Si tratta di un'altra importante attività che prenderà il via nei prossimi giorni per il benessere delle piante, per ridare decoro alla Città e soprattutto per ridare visibilità in quelle zone poco illuminate poiché coperte dal fogliame. A tal proposito a partire da questa mattina sarà eseguita la potatura nelle vie più urgenti, come via Rucellai, via IV novembre, via Garibaldi e via Cavour e dal 24 ottobre in tutte le altre strade" ha concluso Tidei. "Un altro importante servizio sarà istituito nei confronti di coloro che vogliono dare il proprio contributo per visionare attraverso un lavoro capillare sul territorio la presenza di rifiuti abbandonati o conferiti nella modalità sbagliata e verificare, insieme agli organi di polizia, le mancate potature dei privati - ha aggiunto il capogruppo di maggioranza Andrea Amanati - Saranno nominati prossimamente oltre 50 ispettori ambientali volontari grazie ai quali la nostra Perla potrà tornare ad essere una città più accogliente e decorosa". La nota del Sindaco Avv. Pietro Tidei e del capogruppo di maggioranza Andrea Amanati

Domenica raccolti 6 sacchi di plastica spiaggiata sugli arenili di Santa Marinella Marevivo in azione alle Spiagge Nere



Domenica mattina i volontari di Marevivo hanno raccolto 6 sacchi di plastica spiaggiata: un'attività di sensibilizzazione fondamentale per raggiungere obiettivi sempre più importanti di salva-

guardia dell'ambiente e in particolare degli ecosistemi marini. L'iniziativa ha previsto 6 giornate di pulizia della Spiaggia delle Sabbie nere, patrocinata dal Comune di Santa Marinella, ed in col-

laborazione con Ocean Conservancy, ha visto la partecipazione dell'Unait, dell'Associazione velica e della Pro Loco di Santa Severa, grazie alla Riserva di Macchiatonda e Regione Lazio.

Premi internazionali per “Avanzi di scena”

En plein di premi internazionali per la compagnia teatrale “Avanzi di scena”, ospite in Canada al Liverpool International Theatre Festival 2022 che si è svolto dal 12 al 16 ottobre. La giuria internazionale, composta da esperti di cinema e teatro, ha infatti assegnato alla compagnia e allo spettacolo “Italian Movie Factory”, portato in scena nella serata finale del festival, i premi come migliore regia, migliore scenografia, migliore musica e video, nonché l'ambito premio come miglior spettacolo. Non solo, alla compagnia è andato anche il premio speciale del pubblico, che ha saputo apprezzare la realizzazione dello spettacolo “Italian Movie Factory”, per la regia di Francesco Angeloni e le coreografie di Laura Farina. La pièce teatrale racconta con immagini e movimenti la storia del cinema italiano, dalle origini fino ai nostri giorni, ricordando le pellicole che hanno reso grande il nostro paese nel mondo. “Siamo davvero orgogliosi di aver ricevuto così tanti premi in una simile e prestigiosa vetrina internazionale - commenta il regista e presidente dell'associazione Francesco Angeloni - un sentito ringraziamento lo voglio rivolgere a tutti



gli attori e ai tecnici della compagnia Avanzi di Scena, per la dedizione ed il grande lavoro svolto nel portare in scena uno spettacolo di apprezzata qualità”. Gli attori che si sono alternati sul palcoscenico sono stati: Laura Farina, Eleonora Piermarocchi, Chiara Barbera, Sara Petralla, Laura Angeloni, Andrea Guerini e Sergio Cecchetti. Musica e video: Daniele Petroselli. La compagnia Avanzi di scena ha partecipato al festival in quanto vincitrice lo scorso anno del primo premio come miglior cortometraggio con la pellicola “Family Pics”, sempre per la regia di Francesco Angeloni.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri

Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - CONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

La drammatica fotografia sull'Italia della Coldiretti. Colpito oltre mezzo milione di bambini

La povertà morde: 2,6 milioni senza cibo

Le reti di emergenza funzionano (per ora) ma crescono i timori per i prossimi mesi

In Italia sono 2,6 milioni persone che sono costrette a chiedere aiuto per mangiare, facendo ricorso alle mense per i poveri o ai pacchi alimentari: una situazione drammatica, esplosa già durante i lunghi mesi della fase più acuta della pandemia ma ora ulteriormente aggravata anche dagli effetti sulle famiglie del caro bollette scatenato dalla crisi energetica per la guerra in Ucraina. Il dato allarmante emerge dalle analisi condotte dalla Coldiretti su dati del Fondo per l'aiuto europeo agli indigenti (Fead). "Con l'aumento dei prezzi del carrello della spesa - ha annotato l'organizzazione degli agricoltori - cresce infatti il numero di persone che non possono più permettersi pasti regolari dovendo ricorrere alle associazioni benefiche che hanno aiutato tra gli altri 538.423 bambini (di età uguale o inferiore ai 15 anni), 299.890 anziani, 81.963 senza fissa dimora (di età uguale o superiore ai 65 anni), 31.846 disabili". Uno sforzo immane, servito in effetti ad alleviare tante sofferenze ma, purtroppo, inadeguato ad affrontare l'ondata che rischia di diventare ancor più montante nei prossimi mesi: "Fra i nuovi poveri ci sono coloro che hanno perso il lavoro, piccoli commercianti o artigiani che hanno dovuto chiudere, le persone impiegate nel sommerso che non godono di particolari sussidi o aiuti pubblici e non hanno risparmi accantonati, come pure molti lavoratori a tempo determinato o con attività colpite dalle misure contro la pandemia e dalla crisi energetica. La stragrande maggio-



ranza di chi è stato costretto a ricorrere agli aiuti alimentari lo fa attraverso la consegna di pacchi alimentari che rispondono maggiormente alle aspettative dei nuovi poveri (pensionati, disoccupati, famiglie con bambini) che, per vergogna, prediligono questa forma di sostegno piuttosto che il consumo di pasti gratuiti nelle strutture caritatevoli". Contro la povertà - ha ricordato la Coldiretti - è cresciuta anche la solidarietà che si è estesa dalle organizzazioni di volontariato alle imprese e ai singoli cittadini a partire dall'esperienza della "Spesa sospesa" di Campagna Amica grazie alla quale sono stati raccolti oltre 6 milioni di chili di frutta, verdura, formaggi, salumi, pasta, conserve di pomodoro, farina, vino e olio 100 per cento italiani, di alta qualità e a chilometri zero, donati ai più bisognosi. Ma il problema dell'accesso al cibo è rilevante

anche nel mondo dove la crisi alimentare globale, con shock climatici e conflitti, ha spinto, solo nei primi mesi del 2022, il numero di persone gravemente affamate nel mondo da 282 milioni a 345 milioni, secondo il l'agenzia delle Nazioni Unite World Food Programme (Wfp). Numeri destinati peraltro a peggiorare - è la denuncia di Coldiretti - a causa dei problemi agli approvvigionamenti di cereali, alla crescita dei prezzi alimentari e alla crisi energetica scatenata dalla guerra in Ucraina". A rischiare di più sono i 53 Paesi dove la popolazione spende almeno il 60 per cento del proprio reddito per l'alimentazione e risentono quindi in maniera devastante dall'aumento dei prezzi. Per sostenere i redditi degli agricoltori, soprattutto nelle zone più povere del pianeta dove sono più vulnerabili, e garantire gli approvvigionamenti alimentari è nata la prima Coalizione Mondiale dei Farmers Market promossa da Coldiretti e Campagna Amica. Supportata dalla Fao, la coalizione è uno strumento per la diffusione dei mercati contadini nel mondo con particolare riguardo ai Paesi in via di sviluppo, accompagnando da una parte i governi verso l'adozione di un quadro normativo specifico e dall'altra assistendo le associazioni locali degli agricoltori nello sviluppo di reti come quella di Campagna Amica in Italia, della Farmers Market Coalition negli Stati Uniti o in Canada, con supporto a livello tecnico-legale, di comunicazione e di formazione per manager e agricoltori.

Il settore del vino in ginocchio

Costi alle stelle, antidoti difficili

Una super bolletta per il vino o vino in bolletta? Le due cose si equivalgono, stando all'allarme lanciato dall'Osservatorio Uiv-Vinitaly che, attraverso un'analisi compiuta nell'ultima settimana sulle imprese del Belpaese (un panel in rappresentanza del 30 per cento del mercato) "ha evidenziato che



situazione, le aziende hanno cercato di rivedere in corsa i listini, provando a spostare a valle i costi", operazione per altro riuscita solo in parte, perché "di fatto l'incremento dei listini stimati dall'Osservatorio nei primi 9 mesi di quest'anno è del 6,6 per cento, un dato che

solo per i costi dell'energia e dei cosiddetti dry-good (tappi, capsule, carta, cartoni e vetro) il prezzo da pagare è di 3,18 miliardi di euro, con un surplus di 1,5 miliardi di euro in più che deriva da +425 milioni di euro (+120 per cento) di caro-energia e da oltre un miliardo in più (+74 per cento) di materie secche, già da mesi sottoposte a pressioni, non solo di tipo inflattivo, ma anche distributivo. Se poi si vanno a sommare tutti gli altri costi il conto diventa ancora più salato in quanto la componente principale resta l'acquisto di materia prima, quindi uva e sfuso (6,6 miliardi di euro con un aumento contenu-

to a +14 per cento). In grande ascesa, poi, la voce spese generali, dove rientrano anche i costi commerciali (circa 2,4 miliardi e a +25 per cento), dovuti alla ripresa delle attività fieristiche, che nel 2021 erano ancora sospese. In leggero aumento anche i costi del personale, a 650 milioni di euro (+7 per cento). Il totale di tutte queste voci è di 12,9 miliardi di euro, con un aumento dei costi totali di quest'anno del 28 per cento, ovvero 2,8 miliardi di euro. La domanda e la soluzione che resta ancora inesa a questo punto è: come coprire queste spese in più? Osserva il settimanale: "Di fronte a questa

resta insufficiente per coprire una variazione al rialzo dei prezzi che le imprese hanno richiesto ai distributori nell'ordine dell'11 per cento" ma il gap equivalente resta "di 4,4 punti percentuali, pari a 600 milioni di euro di costi non coperti da ricavi che il vino italiano è costretto a sostenere per rimanere sul mercato. A pagare il conto più salato, come spesso accade, le piccole e medie imprese che producono, vinificano e imbottigliano tutto, o quasi, in casa propria. Perché se il totale Italia "vedrà aumenti dei costi del 28 per cento a fronte di una crescita del fatturato del 6,6 per cento, le maggiori tensioni si registe-

ranno proprio sulla parte debole della filiera", ovvero le Pmi. Per loro, infatti, il surplus dei costi si aggira sopra la media, 28,8 per cento, a fronte di un aumento del fatturato al di sotto della media, 4,1 per cento. "Ciò significa che il gap tra costi e fatturato si allarga ancora di più", la sintesi estrema.

Solar Butterfly

E' nata la casa a energia solare



La "Solar Butterfly", la prima casa e auto al mondo alimentate totalmente ad energia solare, ha fatto tappa in Toscana, a Larderello e a Sasso Pisano, in occasione del "World Tour per la ricerca di soluzioni per il cambiamento climatico". Il prototipo, come ha riportato l'agenzia Dire, una piccola casa a forma di enorme farfalla che ricarica il veicolo elettrico da cui è trainata, ha già visitato 25 Paesi e percorso circa 21mila chilometri. Una rotta a zero emissioni grazie "agli immensi pannelli solari a tetto, che, nelle tappe, si dispiegano in gigantesche 'ali di farfalla' e diventano un'abitazione realizzata con materiali riciclati, tra cui plastica raccolta in mare e trasformata con un processo innovativo". Così, mentre al tour sono rimasti 5mila chilometri prima del traguardo di Lucerna, la visita nei territori della geotermia toscana "ha voluto rappresentare l'incontro tra due grandi fonti di

calore e di energia: il sole ed il cuore caldo della terra, unite in un messaggio di sostenibilità, rinnovabili ed economia circolare quale unico modello possibile per costruire un futuro sostenibile, sia dal punto di vista ambientale che economico. Non a caso la Solar Butterfly viaggia con uno studio televisivo integrato, installato per registrare e promuovere soluzioni innovative e idee pionieristiche sul tema dei cambiamenti climatici". Per questo, durante la tappa in Toscana sono stati intervistati Geoffrey Giudetti, responsabile Geothermal Resource Evaluation del Centro di Eccellenza, Enel Green Power, e Marit Brommer, direttrice esecutiva dell'International Geothermal Association presente a Larderello per il workshop internazionale "The Geothermal Icon", che ha visto la partecipazione di circa 200 esperti provenienti da 25 Nazioni.



MISSION

La STENI srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STENI srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499



Allarmanti risultati di uno studio dell'Istituto per la salute globale di Barcellona

Inquinamento e disturbi psichici: bimbi più a rischio nei primi 5 anni



I bambini esposti all'inquinamento atmosferico da quando sono ancora nella pancia della mamma e fino ai primi 5 anni di vita rischiano alterazioni della struttura cerebrale e disturbi psichiatrici, dalla depressione all'autismo, fino alla schizofrenia. E' quanto emerge da uno studio condotto dall'Istituto per la salute globale di Barcellona (ISGlobal), pubblicato su "Environmental Pollution", che ha individuato un'associazione, nei bambini 9-12enni, tra l'esposizione agli inquinanti atmosferici nell'utero e durante i primi 8 anni e mezzo di vita e alterazioni della connettività strutturale della sostanza bianca nel cervello.

Effetti pericolosi

Lo studio però ha anche evidenziato che maggiore è l'esposizione del bambino prima dei 5 anni, maggiore è l'alterazione della struttura cerebrale osservata nella preadolescenza. Tratt

o fasci di sostanza bianca cerebrale assicurano la connettività strutturale collegando le diverse aree del cervello. La connettività può essere misurata studiando la microstruttura di questa sostanza bianca, un indicatore dello sviluppo cerebrale. La microstruttura anormale della sostanza bianca è stata associata a disturbi psichiatrici (ad esempio sintomi depressivi, ansia e disturbi dello spettro autistico). Oltre all'associazione tra inquinamento atmosferico e microstruttura della sostanza bianca, lo studio ha anche trovato un legame tra l'esposizione specifica al particolato fine (Pm 2.5) e il volume del putamen, una struttura cerebrale coinvolta nella funzione motoria, nei processi di apprendimento e in molti altre funzioni. Poiché il putamen è una struttura sottocorticale, ha funzioni più ampie e meno specializzate rispetto alle strutture corticali. Lo studio ha rilevato che

maggiore è l'esposizione al Pm 2.5, soprattutto durante i primi 2 anni di vita, maggiore è il volume del putamen in preadolescenza. "Un putamen più grande è stato associato ad alcuni disturbi psichiatrici, quali schizofrenia, disturbi dello spettro autistico e disturbi dello spettro ossessivo-compulsivo", afferma Anne-Claire Binter, ricercatrice di ISGlobal e prima autrice dello studio. "L'aspetto nuovo di questo studio è che ha identificato i periodi di suscettibilità all'inquinamento atmosferico", prosegue Binter. "Abbiamo misurato l'esposizione utilizzando una scala temporale più raffinata" analizzando i dati mese per mese, a differenza di studi precedenti in cui i dati erano analizzati per i trimestri di gravidanza o gli anni dell'infanzia. Un altro punto di forza - sottolineo - è che i dati analizzati provenivano da un'ampia coorte di 3.515 bambini iscritti allo studio Generation

R a Rotterdam, nei Paesi Bassi".

Cervello e smog

Per determinare l'esposizione di ciascun partecipante all'inquinamento atmosferico durante il periodo di studio, i ricercatori hanno stimato i livelli giornalieri di biossido di azoto (NO2) e particolato (Pm 2.5 e assorbimento di Pm 2.5) nelle loro case durante la gravidanza della madre e fino a quando non hanno raggiunto gli 8,5 anni di età. Quando i partecipanti avevano un'età compresa tra 9 e 12 anni, sono stati sottoposti a risonanza magnetica cerebrale per esaminare la connettività strutturale e i volumi di varie strutture cerebrali in quel momento. I livelli di NO2 e Pm 2.5 registrati nello studio hanno superato i limiti delle soglie annuali contenuti nelle attuali linee guida dell'Organizzazione mondiale della sanità (rispettivamente 10 µg/m3 e 5

µg/m3), ma hanno soddisfatto gli standard Ue: ciò indica che lo sviluppo cerebrale può essere influenzato dall'esposizione all'inquinamento atmosferico a livelli inferiori agli attuali valori limite di qualità dell'aria dell'Ue. "Una delle conclusioni importanti di questo studio è che il cervello del bambino è particolarmente suscettibile agli effetti dell'inquinamento atmosferico non solo durante la gravidanza, come è stato dimostrato in studi precedenti, ma anche durante l'infanzia", spiega Binter. "Dovremmo seguire e continuare a misurare gli stessi parametri in questa coorte per studiare i possibili effetti a lungo termine sul cervello dell'esposizione all'inquinamento atmosferico", conclude Mònica Guxens, ricercatrice di ISGlobal e ultima autrice dello studio.

Si avvicina la fine dell'ora legale L'immunologo: "Mini jet lag per il nostro orologio biologico"

Mancano meno di due settimane alla fine dell'ora legale e al ritorno di quella solare che porterà le lancette dell'orologio indietro di un'ora fino al 26 marzo. Il cambio arriverà tra il 29 e il 30 ottobre. "La 'sindrome da fuso orario' o jet lag può essere esplicativa di ciò che sembra accadere al cambio dell'ora: quando si raggiunge un Paese con un fuso orario diverso da quello di partenza, la mancanza di sincronia tra l'orologio biologico dell'organismo e il ciclo 'sonno-veglia' e 'giorno-notte' su cui esso è regolato, fa sì che alcune funzioni del corpo non si adattino tempestivamente al cambiamento e si instaurino disagi psicofisici di varia natura. Possono maggiormente risentire del cambio di ora, tutti coloro che già soffrono di disturbi del sonno e della concentrazione. In più, poiché le giornate diventano più corte, potrebbe alterarsi oltre al tono dell'umore, la produzione di vitamina D". A spiegarlo all'Adnkronos Salute è l'immunologo Mauro Minelli, responsabile per il Sud-Italia della Fondazione per la medicina personalizzata. L'organizzazione attraverso la quale gli organismi viventi regolano le proprie funzioni fisiologiche e i propri comportamenti sincronizzandoli, come in una sorta di orologio biologico, all'alternanza quo-

tidiana luce-buio, è nota come ritmo circadiano, "e le sue dinamiche rispondono, da quando esiste la vita, al ciclo quotidiano di luminosità e oscurità causato dalla rotazione della terra - ricorda Minelli -. In tale circuito ancestrale, attivo da sempre negli organismi viventi in ragione di processi biochimici dipendenti dalla luce del giorno, quest'ultima raggiungendo le strutture profonde dell'ipotalamo attraverso la retina dell'occhio, funziona da inibitore del sonno spegnendo la produzione di melatonina che del sonno è un grande mediatore. Cosa diametralmente opposta accade con il buio che invece

favorisce - prosegue - con la produzione di melatonina, la comparsa notturna del sonno la cui qualità e durata sono elementi essenziali per garantire il benessere individuale in termini non solo di riposo ristorativo, ma anche di rigenerazione di funzioni fisiologiche e di prevenzione rispetto all'insorgenza di patologie diverse". Ma, oltre al ritmo sonno-veglia, l'orologio biologico di cui l'organismo umano è dotato provvede a regolare anche altre funzioni cicliche, come ad esempio la temperatura corporea, autentico misuratore delle nostre attività metaboliche. "Per effetto della melatonina, infatti, la tempe-

ratura subisce un abbassamento letargico nelle ore notturne per poi rialzarsi in quelle diurne e ancor di più di sera, con una differenza fino a un grado rispetto a quella registrata al mattino", precisa "Il funzionamento preciso ed autonomo di questo straordinario congegno, tuttavia, può essere messo a rischio da elementi esterni tra i quali, ad esempio, i cambi di stagione ma anche quelli di orario, come avviene con il passaggio dall'ora legale a quella solare e viceversa. Al cambio dell'ora, infatti - avverte Minelli - la produzione di melatonina può subire un'alterazione, ciò che può a sua volta influen-



re la nostra salute fisica e mentale. I disturbi più frequenti a riscontrarsi, anche perché più immediatamente percepibili, sono a carico del sonno: difficoltà ad addormentarsi e svegliarsi al mattino, insonnia o sonno frazionato. Al risveglio potranno esserci una minore capacità di concentrazione, riflessi più torpidi, svogliatezza e necessità di carburare prima di entrare nel pieno delle attività". "A livello psichico possono comparire ansia, alterazioni dell'umore con cambi repentini e apparentemente inspiegabili del

suo tono che appare per lo più deflesso, variazioni delle abitudini alimentari con inappetenza piuttosto che aumentata sensazione di fame, bruciori di stomaco e turbe digestive - sottolinea l'immunologo - Tra l'altro, avere ritmi naturali non uniformi rispetto a quelli registrati solo il giorno prima, quando ancora si stava nell'ora legale o solare, può incidere negativamente sulla pressione arteriosa e sulla frequenza cardiaca e può influenzare la crono-modulazione della secrezione ormonale".

Caffetteria Doria

Facebook

Coffee BREAK

postepay

ricariche carte prepagate con Iban Italiano

Sisal

INPS

pagamenti contributi Inps

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

In Vaticano l'udienza a un gruppo di imprenditori spagnoli e della Confederazione galiziana

Il Papa: "Tempo di conversione economica"

Francesco è tornato a sollecitare la creazione di posti di lavoro, "unica risposta alla miseria"

Guerra e crisi ambientale minacciano economia e vivere sociale. Diviene dunque "urgente proporre un'economia adeguata per contribuire a risolvere le grandi problematiche che viviamo a livello mondiale". Papa Francesco è tornato ieri ad insistere su un tema che gli è particolarmente caro, ovvero quello di un'economia effettivamente a servizio dell'uomo e non degenerazione di un sistema che rende l'essere umano schiavo della produttività e del denaro, parlando a un gruppo di membri della Confederazione spagnola delle Associazioni dei giovani imprenditori e della Confederazione degli Imprenditori della Galizia ricevuti in Vaticano. Il Pontefice, nel suo accorato discorso, ha denunciato come spesso anche oggi al lusso di pochi si accompagni la miseria di troppi. Da qui l'incoraggiamento a "non dimenticare che l'attività dell'economia è al servizio dell'essere umano, non solo di pochi, ma di tutti, specialmente dei poveri". Essa inoltre "non è al di sopra della natura, ma deve prendersene cura, perché da questo dipendono le generazioni future". Agli imprenditori il Pontefice ha chiesto di non confondere "economia" e "finanza": "Se l'economia si ammala, si trasforma in finanza, e quando l'economia si trasforma in finanza, tutto diventa liquido o gassoso e finisce come la catena di Sant'Antonio". Agli imprenditori Francesco ha dunque suggerito tre strade concrete per rendere l'azione economica più in sintonia con il principio del servizio. La prima è la profezia: "Nella Bibbia il profeta è colui che parla a nome di Dio, trasmette il suo messaggio attraverso il quale favorisce un cambiamento nel contesto in cui vive". Senza la profezia infatti, "l'economia, e in generale tutta l'azione umana, è cieca": "In un contesto tanto complesso come quello attuale, caratterizzato dalla guerra e dalla crisi ambientale, spetta a voi sviluppare il vostro servizio, diciamo, come profeti che annunciano ed edificano la casa comune, rispettando tutte le forme di vita, interessandosi al bene di tutti e promuovendo la pace". Fondamentale è a tal riguardo la seconda meta che Francesco ha sollecitato gli imprenditori a conseguire: quella della cura del rapporto con Dio. Infatti "quando coltiviamo la salute spirituale, cominciamo a dare molti frutti". "L'eroicità di cui il mondo ha bisogno da parte



vostra - ha proseguito - può essere sostenibile solo se ci sono radici forti". "Solo allora potremo invertire le azioni pregiudizievoli che stanno preparando un futuro triste per le nuove generazioni". "La conversione economica sarà possibile quando vivremo una conversione del cuore; quando saremo capaci di pensare di più ai bisognosi; quando impareremo ad anteporre il

bene comune al bene individuale; quando comprenderemo che la carestia di amore e di giustizia nelle nostre relazioni è la conseguenza di una disattenzione verso il nostro rapporto con il Creatore, e questo si ripercuote anche sulla nostra casa comune". Forte l'esortazione a "non inquinare la natura": il futuro "è ancora nelle nostre mani, è possibile invertire la tendenza

all'inquinamento che sta distruggendo tutto". Terzo punto da tenere a mente è secondo il Vescovo di Roma il rapporto tra "il lavoro e la povertà". Non è un invito ad amare la miseria, che, al contrario, specifica il Pontefice, "deve essere combattuta" con la creazione di posti di lavoro per contribuire a dare dignità al prossimo. L'esempio lo ha dato san Francesco d'Assisi che contribuì a restaurare la Chiesa del suo tempo con l'amore che provò per i poveri e con il suo modo austero di vivere. "Con i valori del lavoro e la povertà, che implicano una fiducia completa in Dio e non nelle cose, si può creare un'economia che riconcili tra loro i membri delle diverse fasi della produzione, senza che si disprezzino reciprocamente, senza che si creino maggiori ingiustizie o si viva una fredda indifferenza", ha concluso il Papa.

Missione del Consiglio Mondiale delle Chiese: a Mosca l'incontro con Kirill

"In campo per costruire ponti di pace"

Il segretario generale ad interim del Consiglio Mondiale delle Chiese (Wcc), il reverendo Ioan Sauca, ha visitato Mosca dove ha incontrato il patriarca di Mosca e di tutta la Russia, Kirill, e rappresentanti di quella che è considerata la Chiesa più grande come membro dell'organismo ecumenico. Lo ha reso



noto un comunicato del Wcc diffuso ieri. Sauca, membro della Chiesa ortodossa di Romania, ha focalizzato la sua visita sulle conseguenze della XI Assemblea Generale del Wcc che si è svolta a Karlsruhe in Germania ai primi di settembre e "in particolare sulla dichiarazione approvata" sulla "Guerra in Ucraina, Pace e giustizia nella regione europea". Il documento era stato al centro di una discussione, nel contesto di un'Assemblea in cui sedevano sia i rappresentanti della chiesa russa sia delle chiese ucraine. La visita a Mosca del segretario generale ad interim è avvenuta su richiesta del Comitato centrale del Wcc e "fa parte di una serie di visite che includono il Medio Oriente, il Libano, la Siria, la Palestina, Israele, l'Ucraina e ora la Russia con l'intento - si legge nel comunicato - di costruire ponti di pace e riconciliazione attraverso incontri e dialoghi e per evitare conflitti militari, guerre e violenze". Il programma della visita ha previsto anche una visita al Centro della Chiesa di Mosca per l'assistenza ai rifugiati e discussioni con i rappresentanti dell'Accademia teologica di Mosca. Con Sauca c'era il reverendo Benjamin Simon, dirigente del programma del Wcc per le relazioni con la Chiesa e accompagnato da padre Mikhail Gundiaev, rappresentante della Chiesa ortodossa russa presso il Wcc. Nella Dichiarazione approvata dall'Assemblea generale del Wcc a Karlsruhe in Germania sulla "Guerra in Ucraina, Pace e giustizia nella regione europea", le Chiese definivano la guerra in Ucraina "illegale e ingiustificata", "incompatibile con la natura stessa e la volontà di Dio per l'umanità". E pertanto, vi si leggeva, "contro i nostri principi cristiani ed ecumenici fondamentali". Da qui l'appello delle Chiese cristiane di tutto il mondo "ai nostri fratelli e sorelle cristiani e alla leadership delle chiese in Russia e in Ucraina, affinché alzino la loro voce per opporsi alle continue morti, distruzioni, sfollamenti e depredazione del popolo di Ucraina".

La Caritas racconta l'Italia che soffre

"Quadro grave, non si può aspettare"

Sempre più persone ricorrono ai centri ascolto della Caritas. Nel 2021 quelle incontrate e supportate sono state 227.566. Rispetto al 2020 si è registrato un incremento del 7,7 per cento del numero di beneficiari: non si tratta sempre di nuovi poveri, ma anche di persone che oscillano dentro e fuori dallo stato di bisogno. Secondo i dati ufficiali del rapporto su povertà ed esclusione sociale dal titolo "L'anello debole", curato appunto dalla Caritas Italiana, le famiglie in povertà sono 1 milione 960mila, pari a 5.571.000 persone (il 9,4 per cento della popolazione residente), confermando i massimi storici toccati dal 2020. Secondo la Caritas, la situazione impone di assicurarsi che il Reddito di cittadinanza raggiunga tutti coloro i quali hanno effettivamente necessità; siano garantiti adeguati processi di inclusione sociale rafforzando la capacità di presa in carico dei Comuni; siano implementati i programmi finanziati dal Pnrr, tra cui Gol (Garanzia Occupabilità Lavoratori), pensato per rafforzare il reinserimento di disoccupati, lavoratori poveri o fragili/vulnerabili e beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza o assenza di rapporti di lavoro; si tratta di 3 milioni di persone da formare o riqualificare entro il 2025, di cui il 75 per cento donne, disoccupati di lunga durata, giovani under 30, over 55. Il cardinale Matteo Zuppi, presidente della Cei, in un messaggio è intervenuto sul Reddito di cittadinanza. "C'è un aggiustamento da fare - ha detto - ma mantenendo questo impegno che deve essere così importante in un momento in cui la povertà sarà ancora più dura, ancora più pesante". E sul rapporto il porporato ha precisato che è "preoccupante, ci deve aiutare a scegliere e a vivere consapevolmente le settimane e i mesi difficili verso cui andiamo incontro, che richiedono e richiederanno tanta solidarietà, delle risposte rapide, perché la sofferenza non può aspettare, non deve aspettare, ma anche risposte che sappiano guardare al futuro".



ro". Alla Caritas chiedono aiuto sia uomini (50,9 per cento) che donne (49,1). Cresce da un anno all'altro l'incidenza delle persone straniere, che si attesta al 55 per cento, con punte che arrivano al 65,7 per cento e al 61,2 per cento nelle regioni del Nord-Ovest e del Nord-Est; di contro, nel Sud e nelle Isole, prevalgono gli assistiti di cittadinanza italiana che corrispondono rispettivamente al 68,3 per cento e al 74,2 per cento dell'utenza. L'età media dei beneficiari si attesta a 45,8 anni. Complessivamente le persone senza dimora incontrate sono state quasi 24mila, pari al 16,2 per cento: si tratta per lo più di uomini (72,8 per cento), stranieri (66,3), celibi (45,1), con un'età media di 43,7 anni e incontrati soprattutto nelle strutture del Nord. Tra chi accolto nei centri Caritas, cresce il peso di chi possiede al massimo la licenza media, che passa dal 57,1 al 69,7 per cento; tra loro si contano anche persone analfabete, senza alcun titolo di studio o con la sola licenza elementare. Nelle regioni insulari e del sud, il dato arriva rispettivamente all'84,7 e al 75 per cento. Ma va anche segnalato che nel 2021 cresce l'incidenza dei disoccupati o inoccupati che passa dal 41 al 47,1 per cento, e al contempo cala la quota degli occupati, ora arrivata al 23,6 per cento.

TI AIUTIAMO REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Bollette luce e gas: con le nuove tariffe nel 2023 stangata da 4.724 euro a famiglia

Rispetto a 2021 spesa salirebbe di quasi 2.500 euro a famiglia, +18,5 miliardi di euro nel mercato tutelato

La stangata sulle bollette di luce e gas degli italiani potrebbe raggiungere nel 2023 la maxi-cifra di 4.724 euro a famiglia, con un incremento di spesa di quasi +2.500 euro a nucleo rispetto le tariffe in vigore a fine 2021. Lo afferma il Codacons, che fornisce oggi uno studio sulle prossime ripercussioni del caro-energia sulle tasche degli italiani.



ELETTRICITÀ - L'ultimo incremento delle tariffe elettriche disposto da Arera (+59%) porta la bolletta media della luce a raggiungere quota 1.782 euro su base annua a famiglia, con una crescita del +122% rispetto all'ultimo trimestre del 2021 e un aggravio di spesa pari a +662 euro a nucleo.

GAS - Per conoscere di quanto saliranno le tariffe del gas nell'ultimo periodo del 2022 occorrerà attendere novembre, a causa della decisione di

Arera di modificare il criterio di calcolo dei prezzi, passando dalla frequenza trimestrale a quella mensile. In base alle previsioni degli analisti, i rincari del gas dovrebbero essere dell'ordine del +70%. Una ipotesi che, se sarà confermata, porterebbe la bolletta del gas a raggiungere una media di 2.942 euro a famiglia su base annua, con una crescita del +117% rispetto all'ultimo trimestre del 2021 e una maggiore spesa di +1.586 euro a nucleo. La stangata totale

(luce + gas) raggiungerebbe così nel 2023 la maxi-cifra di 4.724 euro a famiglia (nell'ipotesi di prezzi costanti e senza considerare possibili ulteriori aumenti delle tariffe che dovessero verificarsi nel corso del nuovo anno), con una maggiore spesa rispetto i prezzi in vigore nell'ultimo trimestre del 2021 pari a +2.476 euro a nucleo.

MERCATO TUTELATO - Considerato che oggi 10,7 milioni di famiglie rientrano

nel mercato tutelato dell'elettricità, e 7,3 milioni in quello del gas, i nuovi rincari delle tariffe porterebbero la spesa energetica delle famiglie che rientrano nel regime di maggior tutela a raggiungere nel 2023 la cifra di 40,5 miliardi di euro (19 miliardi per la luce, 21,5 miliardi per il gas), con un incremento di spesa pari a complessivi +18,5 miliardi di euro. Proprio per affrontare il tema dell'emergenza energia e studiare soluzioni condivise volte ad abbattere le tariffe e sostenere famiglie e imprese, il Codacons chiama a raccolta istituzioni e società energetiche, che si confronteranno il prossimo 18 ottobre a Roma (ore 10 presso la sede della Camera di Commercio sita in Piazza di Pietra) nel corso di una tavola rotonda alla quale prenderanno parte Arera, Plenitude, Acea, Enel, Edison, Enegam, Illumia, A2a, Optima Italia, Vuscom, Banco Dell'energia Onlus.

Quiet Quitting: cos'è e perché può mettere in difficoltà le aziende italiane



Il fenomeno delle "Grandi dimissioni" continua a essere centrale a livello nazionale. Stando agli ultimi dati pubblicati dall'Osservatorio sul Precariato dell'Inps, in Italia nel primo semestre del 2022 oltre 1 milione di persone ha deciso di dare le dimissioni dal proprio posto di lavoro. Se il numero assoluto è già di per sé impattante, il confronto con il 2021 sottolinea la forte dinamicità del mercato: rispetto al primo semestre dell'anno scorso le dimissioni sono cresciute del 31,73%, in parallelo a un incremento del 26% delle assunzioni. Il saldo complessivo è in ogni caso positivo, con 946mila nuovi posti di lavoro. A livello internazionale, però, sembra che il fenomeno delle "Grandi dimissioni" stia lasciando progressivamente spazio a un nuovo e significativo trend, denominato "Quiet Quitting". Trascorsa quindi l'onda più drastica della consegna delle dimissioni, sembra che ora molti lavoratori scelgano una via più lenta, senza tagli netti: letteralmente "Quiet Quitting" significa infatti "lasciare lentamente". Nel concreto, vuol dire mollare la presa sul lavoro, limitandosi a fare lo stretto necessario. «Il fenomeno del Quiet Quitting, seppur possa sembrare meno impattante rispetto a quello delle dimissioni di massa, non deve e non può essere trascurato dalle aziende» spiega Carola Adami, fondatrice di Adami & Associati, società internazionale di head hunting. «Le persone che scelgono in modo razionale e sì, strategico, di mettere dei paletti chiari alla propria vita lavorativa partono con l'evitare il lavoro extra, gli straordinari, la reperibilità, smettendo del tutto di considerare la propria carriera lavorativa come una priorità» sottolinea l'head hunter «e questo, in uno scenario in cui fin troppo spesso le aziende contano proprio sugli extra e su quello sforzo in più da parte dei dipendenti per raggiungere gli obiettivi prefissati, può ovviamente diventare un problema considerevole». Al di là delle dichiarazioni dei dipendenti, a partire dai social network – dove l'hashtag #quietquitting continua a guadagnare popolarità – a dimostrare la concretezza di questo fenomeno è il report State of the global workplace 2022 di Gallup. Lo studio ci dice che, se prima della pandemia l'engagement dei dipendenti nei confronti delle aziende datrici di lavoro era in continuo aumento a livello globale, oggi è invece stagnante o in flessione. Guardando ai numeri attuali, solamente il 21% dei dipendenti afferma di essere coinvolto dal proprio lavoro, un dato che in Europa scende al 14%. «I numeri mostrano che il fenomeno del quiet quitting riguarda soprattutto i lavoratori delle generazioni Millennial e Z, ovvero la forza lavoro nata a partire dagli anni Ottanta, che rappresenta la parte più produttiva e più importante per lo sviluppo delle aziende» spiega Adami. «Se per evitare le dimissioni dei dipendenti le aziende sono chiamate a investire nella formazione degli assunti, a introdurre dei benefit e ad ascoltare le esigenze dei dipendenti, nel caso del Quiet Quitting l'attenzione va posta soprattutto sul dialogo, e sulla costruzione di un rapporto autentico ed empatico tra manager e i membri del proprio team», conclude Carola Adami. Perché un ambiente di lavoro sano e trasparente permetta sia di ridurre il turnover, sia di aumentare la propensione alla produttività.

Scongiurare la crisi economica "Servono interventi urgenti"

Rimangono cento giorni: servono interventi di politica economica immediati

Avevano previsto l'arrivo di una recessione economica già all'inizio del mese di agosto quando, il Prof. Marco Mele (Unicusano) e Cosimo Magazzino (Roma Tre), riportarono sui principali quotidiani italiani i risultati di un loro studio pubblicato sulla prestigiosa rivista Energy Reports. Ed ora, ad appena due mesi di distanza prima Ficht, poi Moody's ed adesso il FMI avvertono di una recessione tecnica per l'Italia in atto. In particolare, Il Fondo Monetario Internazionale prevede un forte rallentamento per l'economia italiana tagliando di 0,9 punti la stima sul PIL italiano per il 2023 al - 0,2% o -0,3%. Tuttavia, le analisi di breve – medio termine non portano con sé aspettative positive sull'economia globale e su quella italiana. Di fatto, gli economisti del FMI hanno stimato una probabilità del 25% che la crescita globale scivoli sotto il 2% influenzando negativamente i più importanti paesi economici del globo. In Italia la situazione, quindi, non si delinea rosea per il nuovo governo che si appresta a configurare la compagine governativa di una nazione in forte stress economico. Sull'andamento della crisi il Prof. Marco Mele disegna un quadro allarmante affermando che senza interventi mirati di politica economica ben strutturati la recessione tecnica diverrà economica e strutturale in meno di 100 giorni. Di fatto, afferma l'economista, ci troviamo in una situazione



particolarmente preoccupante: il prezzo del gas in Europa è molto più alto dei massimi di marzo; ci sono state ripetute riduzioni nelle forniture di gas dalla Russia che stanno alterando l'offerta del bene energetico; l'inflazione viaggia a ritmi tra l'8 e il 9% andando ad erodere il potere d'acquisto delle famiglie; la BCE continua con una politica monetaria restrittiva danneggiando gli investimenti in una fase di recessione economica; e le imprese, oramai, sono alle corde con margini di profitto ridotti. Che fare quindi. Il Prof. Mele non ha dubbi "di fronte ad una inflazione che tenderà a rimanere tale per tutto il 2023 la BCE non avrà margini di intervento dal momento

che le cause inflattive dipendono da fattori esogeni. Se il nostro modello di Wavelet Analysis sarà corretto, la riduzione delle forniture di gas porterà una recessione che durerà per almeno 2,61 anni. Ed allora, il nuovo Governo, che necessiterà di una struttura tecnica altamente qualificata al MEF e al MISE, dovrà utilizzare la politica economica delle regole riformando il mercato elettrico sganciandolo da quello del gas, destinando la maggior parte dell'energia prodotta delle rinnovabili alle imprese, al fine di abbatterne i costi, e applicando una spending review volta ad utilizzare il risparmio prodotto verso interventi compensativi a famiglie ed imprese".

Il Papa ai componenti del Pontificio istituto missioni estere nei 150 della loro rivista

“Troppe guerre dimenticate, è un’offesa”

Siria, Yemen, Myanmar, Africa: il j’accuse di Francesco alle “dogane ideologiche”

In un mondo segnato purtroppo da tante ferite - e troppi conflitti ignorati o quasi dai media - la ragione che spinge a realizzare riviste come “Mondo e Missione”, la testata del Pontificio istituto missioni estere che compie 150 anni, è “essere voce dei senza voce, far conoscere la bellezza e la ricchezza delle differenze, così come le storture, le ingiustizie e le disuguaglianze delle società e “dire a tutti che un mondo migliore è possibile”, tendendo la mano ad ogni fratello e sorella. Sono le parole pronunciate ieri da Papa Francesco che in Vaticano, in occasione della ricorrenza, ha voluto riservare un’udienza speciale proprio ai rappresentanti del Pime. Nel ripercorrere la storia del periodico, espressione della vita missionaria universale, il Papa ne ha sottolineato l’attualità e modernità che già allora esprimeva e promuoveva “una Chiesa in uscita”, e quando “si è in uscita si rimane giovani; se tu sei seduto lì, senza andare invecchi presto,



presto presto”. Quindi il Pontefice ha reso omaggio alla memoria del primo direttore, padre Giacomo Scurati, e ne ha indicato la visione di chiara valenza profetica: “Essi compresero il valore della comunicazione nella missione, anzi tutto per la Chiesa stessa, per essere estroversa, e pienamente coinvolta nell’evangelizzazione, tutta missionaria, tutta evangelizzatrice. Questi pio-

nieri di 150 anni fa capivano l’importanza di far conoscere i Paesi a cui erano destinati e il modo in cui, in quelle terre lontane, avveniva l’incontro tra il Vangelo e le comunità locali”. Questa resta ancora oggi la vocazione di “Mondo e Missione”, così ribattezzata nel 1969 per rispondere alle indicazioni del Concilio Vaticano II riguardo la missione ad gentes. Ancora oggi i

reportage e le testimonianze dirette rappresentano la caratteristica più propria della rivista, grazie a racconti da luoghi o situazioni di cui pochi altri parlano: periferie geografiche ed esistenziali che, in un mondo dove la comunicazione apparentemente ha accorciato le distanze, continuano però a rimanere relegate ai margini. Le distanze si sono accorciate, è vero, ma le “dogane ideolo-

giche” si sono moltiplicate. Francesco ha citato l’agenzia AsiaNews, anche questa iniziativa del Pime, e poi tutti gli altri modi che l’istituto ha usato per “raccontare il mondo mettendosi dalla parte di chi non ha diritto di parola o non viene ascoltato, dei più poveri, delle minoranze oppresse, delle vittime di guerre dimenticate” e di tutti coloro che operano dal basso per costruire un mondo percorso da solidarietà e riconciliazione laddove esistono crisi o violenza. Questo io lo voglio sottolineare: le guerre dimenticate. Oggi tutti siamo preoccupati, ed è buono che sia, con una guerra qui in Europa, alla porta dell’Europa e in Europa, ma da anni che ci sono guerre: più di dieci in Siria, pensate allo Yemen, pensate al Myanmar, pensate nell’Africa. Questi non entrano perché non sono dall’Europa colta, l’Europa colta... Le guerre dimenticate sono un peccato, dimenticarle così”. Come rivista missionaria, “Mondo e

Missione” ha però, secondo il Papa, anche un altro compito specifico che la caratterizza: “Aiutare a riconoscere che la missione è al centro. Ricordare alle comunità cristiane che se guardano solo a sé stesse, perdendo il coraggio di uscire e portare a tutti la parola di Gesù, finiscono per spegnersi. Mostrare come il Vangelo, incontrando popoli e culture diverse, ci viene riconsegnato ogni giorno nella sua novità e freschezza. E crea dialogo e amicizia anche con chi professa altre religioni, riconoscendosi figli dell’unico Padre. Perché la realtà si vede meglio dalle periferie”, Spesso ai missionari, nelle periferie - ha concluso Francesco - è capitato di scoprire che lo Spirito Santo vi era arrivato prima di loro, diviene dunque importante “dare voce a Chiese giovani e in crescita, a comunità - fondate a volte dal Pime - che oggi esprimono dinamiche nuove e promettenti, docili allo Spirito”.

Appello dei vescovi dell’Honduras: “Dialogo e riconciliazione nel Paese”

“Dobbiamo percorrere la strada del dialogo e della riconciliazione” e le varie opinioni e iniziative “devono essere rispettate”, anche se è “positiva” la transizione pacifica del nuovo governo. Lo scrive la Conferenza episcopale dell’Honduras (Ceh), al termine della propria assemblea plenaria. I vescovi chiedono di non “cadere nella pratica del cosiddetto pensiero unico”, anzi invitano a “unire gli sforzi in funzioni specifiche”. “Solo se lo faremo potremo

guardare avanti, verso il futuro dell’Honduras”. Nel messaggio viene lanciato un allarme sulla perdurante corruzione. “L’unica cosa che fa questo flagello è introdurre sfiducia nelle istituzioni politiche, provocando un progressivo disprezzo dei cittadini per la politica e i loro rappresentanti, che indebolisce le istituzioni e questo alla fine diventa un impoverimento della popolazione”. I vescovi suggeriscono che su questo tema si debba agire con quanta più

forza possibile, e allo stesso tempo sottolineano di accogliere con favore il dialogo che la presidente Xiomara Castro ha avuto con il Segretario generale delle Nazioni Unite, Antonio Guterres, con l’obiettivo di insediare una Commissione internazionale contro la corruzione e l’impunità (Cicoh). I vescovi esprimono, poi, vicinanza alla popolazione per le inondazioni che, dopo il passaggio delle piogge, stanno colpendo diverse regioni del Paese e che



hanno messo a nudo ancora una volta la vulnerabilità del territorio honduregno. “Vogliamo fare tutto ciò che è in nostro potere con la massima solidarietà possibile e soddisfare i bisogni di così tante famiglie colpite”, si legge nella nota, nella quale si esprime preo-

cupazione per l’“irresponsabilità delle autorità”, che hanno il dovere di attuare misure di prevenzione, per evitare il ripetersi di queste disgrazie: “Fa male la mancanza di una risposta immediata ed efficace per un aiuto reale”, scrivono ancora i vescovi.

L’arcidiocesi di Città del Messico ha presentato, ieri, in una conferenza stampa, la nuova applicazione mobile “Iglesia Digital”. Il lancio è avvenuto nella basilica nazionale di Guadalupe, con la presenza dell’arcivescovo primate del Messico, il cardinale Carlos Aguiar Retes, di Ricardo Salinas Pliego, presidente del Grupo Salinas, che ha donato la tecnologia per sviluppare l’applicazione tramite Fundación Azteca, e Ninfa Salinas Sada, presidente del Consiglio della Fundación Azteca. L’app, disponibile per le piattaforme Ios e Android, mette a disposizione numerosi servizi, puntando a “generare uno spazio di incontro, dialogo ed evangelizzazione, sfrut-

“Iglesia Digital”, grazie a un’app la Chiesa di Città del Messico diventa una realtà a portata di clic

tando la tecnologia”. La presentazione dell’app è stata curata dal giornalista Jorge Zarza che ha fatto una dimostrazione di navigazione sulla piattaforma e mostrato le funzionalità del nuovo dispositivo. “È un’app davvero facile da usare a qualsiasi età - ha detto -. Soprattutto, offre servizi necessari per la comunità in momenti difficili, come il pulsante Sos per contattare un

sacerdote in qualsiasi momento”, soprattutto nella necessità di assistenza a persone malate. Nel processo di sviluppo della piattaforma, per volontà del cardinale Retes, sono stati tenuti otto forum di ascolto con bambini, adulti, sacerdoti, segretari parrocchiali e operatori pastorali. Appena domenica scorsa oltre un milione di messicani, in occasione della seconda marcia a favore delle

donne, della vita e della pace, aveva partecipato all’evento, offrendo una testimonianza tangibile della vitalità della Chiesa nel Paese del Centro America. “E’ stata una marcia nazionale con l’obiettivo di riunire tutte le persone di tutte le condizioni sociali e religiose e che abbiamo un enorme amore per la vita, per il Messico, cerchiamo la pace”, ha detto Alison González, por-



tavoce dei promotori. Alla marcia hanno aderito oltre 1.000 organizzazioni non governative, obiettivo degli organizzatori è superare il milione di persone della prima marcia svoltasi nell’ottobre 2021. La Chiesa messicana

aveva invitato i fedeli a partecipare, appoggiando in tal modo la marcia. “Intendiamo unirli per chiedere che i bisogni delle donne ricevano risposte”, si afferma dal comitato promotore, custodendo al temo stesso ogni vita umana.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU



Moto d'acqua: a Civitavecchia gli Italiani 2022

Si è svolta dal 14 al 16 ottobre la quinta e ultima tappa del Campionato Italiano Grand Prix Civitavecchia Aquabike "Trofeo Regione Lazio" - Porto storico

Si è svolta dal 14 al 16 ottobre la quinta e ultima tappa del Campionato Italiano di Moto d'Acqua, Grand Prix Civitavecchia Aquabike - "Trofeo Regione Lazio", organizzata da H2O Eventi e Csr Promotion sotto l'egida della Federazione Italiana Motonautica F.I.M. - C.O.N.I.. Il Porto Storico di Civitavecchia, con il suo splendido scenario, ha ospitato l'atto conclusivo della sfida tra i bolidi del mare nel contesto della fiera nautica "Vivere il Mare", in un weekend caratterizzato da tempo splendido. Gli oltre 150 bikers in gara hanno sancito il successo in termini di partecipazione della stagione appena terminata. Tra i protagonisti di quest'anno, molti giovani emergenti e una nutrita rappresentanza femminile, anche grazie alla nuova classe giovanile FIM Yamaha Superjet organizzata in partnership con Yamaha Motor Italia. "Non poteva concludersi in modo migliore l'ultima tappa del Campionato Italiano Moto d'Acqua 2022, in uno scenario fantastico a bordo mare al centro di Civitavecchia, ospiti all'interno di una fiera nautica che raccoglie pubblico e spettacolo. Il campo gara è assolutamente in linea con i massimi

standard delle gare di Aquabike, l'affluenza dei piloti è notevole. La prima giornata di questo week end si è conclusa con le premiazioni del Campionato 2021 e con una sfilata di moda a corollario di tutto quello che è successo." dichiara Giorgio Viscione presidente Commissione Moto d'Acqua F.I.M. Un week end all'insegna del bel tempo ha accolto questa ultima tappa, il pubblico è accorso numeroso ad applaudire i piloti in gara. La domenica mattina dopo le prove libere sono partite le seconde manches per tutte le categorie in gara. Le prime categorie che sono scese in pista sono state la SKI OPEN e la SKI GIOVANILE YAMAHA 15-18. Dieci minuti+ 1 giro. Matteo Benini ha preso la testa della gara fin dall'inizio di questa manche e dietro di lui Lino Brusadin entrambi della categoria Ski Open, a seguire Carolina Vernata, in terza posizione, che si è distinta in questa manche, per la categoria Ski giovanile 15-18 anni. Stefano Antonelli ha poi superato Brusadin per poi trovarsi in seconda posizione. La Vernata nonostante una caduta all'ultimo giro ha ripreso terreno, prendendo il secondo posto, dietro a Matteo Benini, che



ha mantenuto il primo posto per tutta la gara. Benini ha vinto nella Ski open, secondo Antonelli, dopo la lotta tra la Vernata e Mancini per la Ski giovanile. Mancini ha vinto per la categoria, perché Carolina Vernata è stata penalizzata dalla caduta, al secondo posto Ski giovanile Concimano e alla terza posizione per Carolina Vernata. La manche è stata vinta per la categoria Ski Open: primo Stefano Antonelli, secondo Lino Brusadin, terzo Maicol Bettucci, per la Ski Giovanile 15-18 anni: primo Francesco Mancini, secondo Carmine Cocimano e terzo Antonio

Retta. Ha vinto la V tappa del Campionato Italiano Moto d'Acqua 2022 per la categoria: Ski Giovanile 15-18: Francesco Mancini primo, al secondo posto Carolina Vernata e al terzo Carmine Cocimano. Per la Ski Open al primo posto Stefano Antonelli, al secondo Lino Brusadin, al terzo Maicol Bettucci. Poi è stata la volta della SPARK GIOVANILE 12-14. Alessio Ascione ha aperto questa seconda manche in testa, seguito da Nicole Cadei, mentre hanno lottato per la 3° e la 4° posizione Adele Tomassini e Ludovica Urlo. La Cadei è poi passata in cima alla gara e

Alessio Ascione in seconda posizione, terza la Tomassini seguita sempre dalla Urlo. Alessio Ascione si è poi ributtato all'inseguimento della Cadei per la prima posizione, mentre Daniele Ascione è rimasto in quinta posizione, seguito da Vittoria De Oliveira, che lo ha poi sorpassato. All'ultimo giro Adele Tomassini ha avuto la meglio sorpassando Nicole Cadei, seguita da Alessio Ascione, ma la Cadei è poi tornata in cima alla gara, dietro di lei Alessio Ascione. Alessio Ascione ha vinto questa seconda manche, al secondo posto Adele Tomassini, al terzo Ludovica Urlo. Ha vinto la V tappa del Campionato italiano 2022 per la categoria Spark Giovanile 12-14: 1° Adele Tomassini, 2° Alessio Ascione, 3° Alessio Ruoso. A seguire è stata disputata la seconda manche delle categorie SKI F2 e SKI YAMAHA SUPERJET. Lotta tra Andy Trasmondi e Marco Maria Santucci per la prima posizione, fin dall'inizio della manche che si sono staccati dagli avversari. Brusadin è stato poi doppiato da Trasmondi. Per la categoria Ski F2 è stato in testa Trasmondi e al secondo posto Santucci. Invece per la Ski Superjet

La città di Ladispoli ha una nuova prima squadra "Il Gabbiano Calcio" parte dalla terza categoria

Il presidente Guido Deleuse: "Ragazzi voi sarete l'esempio per i più piccoli, avete un ruolo molto importante anche in termini educativi". Si è tenuta alla fine della settimana appena trascorsa la presentazione della prima squadra del Gabbiano Calcio, che quest'anno inizierà la sua avventura in prima squadra partendo dall'inizio di una terza categoria agli ordini del Mr. Bino Paradiso e capitanata da Luca Paradiso. Una rosa di giocatori che lascia ben sperare. Lo si

vedrà subito in campionato... Dalle vittorie in amichevole il livello sembra abbastanza alto. Il Presidente De "Il Gabbiano Calcio" Guido Deleuse, dai rinnovati impianti del nuovo stadio Lombardi di Marina di San Nicola (Ladispoli), ha parlato alla squadra ribadendo i valori dello sport de "Il Gabbiano", storico locomotore nella città di Ladispoli, e augura il meglio per il campionato calcistico ormai alle porte. Presente alle kermesse anche il Consigliere Comunale neo

delegato ai rapporti con le federazioni ed enti sportivi, Stefano Fierli, che ha invece ricordato come il calcio a Ladispoli sia abituato a certi risultati e che quindi l'impegno massimo, nel rispetto dei valori dello sport, fa parte delle aspettative di tutti rispetto al buon lavoro dei giocatori. Presenti anche il Direttore Sportivo Vincenzo Bari, il Mr. degli Juniores Nicola Francese e il Capitano degli Juniores Giuseppe Longo. "Un grazie speciale agli sponsor che sostengono il



nostro progetto", annunciano dalla dirigenza, "stiamo sostenendo importanti investimenti per portare ad essere la nostra infrastruttura un fiore all'occhiello per lo sport nel litorale nord".

Promozione, il Borgo San Martino si aggiudica il derby con il Tolfa



Il Borgo San Martino non finisce di stupire. Una frase ormai trita e ritrita per i gialloneri, che, però, continuano nella loro formidabile scalata con il 3-0 dell'Angelo Sale nei confronti del Tolfa. Il derby viene sbloccato da Simone Piano, che alla mezz'ora fa esultare i ceriti. Dieci minuti c'è il 2-0 e lo realizza Patrascu. Nella ripresa il Tolfa prova a

fare qualcosa per sovvertire la situazione, ma ancora alla mezz'ora impressiona la compagine di Giampaolo Superchi, che chiude ogni pratica con la rete di Russo. Il Borgo San Martino si posiziona subito dopo le battistrada in classifica. Incredibile situazione del Tolfa: i collinari sono in fondo alla classifica assieme solo al Pesca.

Basket, Serie D: esordio sfortunato per la Dinamo Pallacanestro Ladispoli

Sfortunato esordio nel campionato di Serie D della Dinamo Pallacanestro Ladispoli. Ad espugnare il parquet della Mistercucina è stato il Basket Polaris Roma al termine di una gara molto sfortunata per la squadra del mister Andrea Ciprigno. La Dinamo Pallacanestro Ladispoli per 35 minuti e' sempre stata in vantaggio, anche di 15 punti, poi ha ceduto nel finale alla stanchezza, perdendo lucidità e accusando un po' di nervosismo. La sconfitta di misura, 64-67, non deve demoralizzare la squadra del presidente Foïs, sostenuta da un pubblico folto e caloroso che spera di poter presto assistere



alle partite nel moderno palazzetto dello sport. Complimenti al Basket Polaris Roma, club

che lo scorso anno ha disputato i play off promozione per la Serie C.

primo Brusadin e secondo Tiozzo. Oliveri si è poi riportato in terza posizione superando Luca Pilot, 5° posizione per Antonelli, 6° per Casarola. Terzo nella categoria Ski F2 Oliveri tallonato da Pilot, quarto nella stessa categoria. E indietreggiato poi di molto Santucci. Lotta tra Pilot e Oliveri, è poi passato in terza Pilot. Nell'ultimo giro Andy Trasmondi era in testa, doppiando anche Casarola, Santucci ha poi tentato un ultimo attacco per la prima posizione ma il distacco era notevole. Ha vinto la 2° manche per la categoria Ski f2 Andy Trasmondi, secondo Marco Maria Santucci, seguito da Luca Pilot. Per la categoria Ski Superjet questa manche è stata vinta da Lino Brusadin, al secondo posto Juri Tiozzo e al terzo per Amleto Belletti. Ha vinto la V Tappa del Campionato italiano 2022 per la categoria Ski F2: 1° Andy Trasmondi, 2° Marco Maria Santucci, 3° Luca Pilot. Per la Yamaha Superjet: al 1° posto Lino Brusadin, al 2° Juri Tiozzo, al 3° Amleto Belletti. E' stata poi la volta della seconda manche della categoria maggiore di potenza la RUNABOUT F2. Alessandro Fracasso ha tenuto la testa della gara fin dall'inizio di questa manche, tallonato da vicino dal n.67 Nicholas Musicco e dietro di lui Matthias Giraldo. Ritmi molto elevati per Fracasso, solo Musicco è riuscito a non distaccarsi troppo. Terza posizione per Gianluca Santi Amantini, quarta per Matthias Giraldo. Un testa a testa tra Musicco e Giraldo, l'ha poi spuntata Musicco. Giraldo è poi passato in terza posizione, perché è sopravanzato Santi Amantini. In quinta posizione Angelo Acerra e in sesta Giuseppe Giganti. Giraldo ha poi tentato un attacco su Musicco, tentativo che lui stesso ha vanificato per ben due volte. All'ultimo giro è rimasto in testa Fracasso, una bagarre tra Musicco e Giraldo, che ha visto Musicco mantenere la seconda posizione, pur rimanendo vicini. Ha vinto questa seconda manche per la categoria Runabout F2 Alessandro Fracasso, Matthias Giraldo è riuscito a salire in seconda posizione ai danni di Nicholas Musicco, che si è posizionato al terzo posto. Ha vinto la V Tappa del Campionato italiano Moto d'Acqua 2022 per la categoria Runabout F2: 1° Alessandro Fracasso, 2° Matthias Giraldo, 3° Nicholas Musicco. La mattinata di domenica si è conclusa con la seconda manche della categoria ENDURANCE F1-F2 (30 minuti + 1 giro). La più dura di tutte le manches, non basta l'efficienza del mezzo ma è fondamentale anche la resistenza degli atleti. In testa dall'inizio della gara, il numero 13 Mirco Pozzani, seguito da Michele Cadei e da Ezio Lucchese, al quarto posto Mirko Spoto, dopo di lui primo per la categoria Endurance F2 Alberto Santini ed a seguire Fabio Guarda. Cadei si è fatto poi sotto per la prima posizione di Pozzani, mentre Lucchese è rimasto in terza. Per due terzi della gara, Cadei saltando su onde insidiose ha perso aderenza e Pozzani si è fatto ancora più distante. Fabio Guarda è poi diventato primo per la categoria F2 superando Santini. Mirko Spoto ha poi attaccato Lucchese, riuscendo a superarlo ed a conquistare la 3° posizione. A meno di 1/3 di gara Michele Cadei è riuscito a prendere la testa della competizione scavalcando Pozzani. Grande distacco tra i



due, terzo ancora Spoto. Pozzani sul finire è sembrato aver rinunciato ad attaccare, accontentandosi del secondo posto. Lucchese è passato in terza posizione, seguito da Fabio Guarda. Ha vinto la 2° manche dell'Endurance F1 Michele Cadei, secondo Mirko Pozzani, terzo Mirko Spoto. Per la categoria Endurance F2 Fabio Guarda è arrivato primo, Alberto Santini secondo, Alessandro Zamarian terzo. La V tappa del Campionato italiano Moto d'Acqua 2022 per l'Endurance F1 è stata vinta: 1° Michele Cadei, 2° Mirco Pozzani, 3° Mirko Spoto. Per l'Endurance F2 AMA: 1° Fabio Guarda, 2° Alberto Santini, 3° Alessandro Zamarian. Dopo una pausa nel primo pomeriggio sono riprese le gare con la seconda manche della categoria SPARK GIOVANILE 15-18 (12 minuti + 1 giro). La manche si è aperta con Valerio Dente n.40 in testa, seguito da Carmine Cocimano, dietro di lui il n.97 Davide Santini ed a seguire Emanuele Pontecorvo. Santini ha poi superato Cocimano e si è posizionato in seconda posizione, Retta è poi diventato terzo, Pontecorvo quarto, quinto D'Angelo. Santini ha poi continuato l'inseguimento di Dente e Cocimano. Emanuele Pontecorvo è poi salito in terza posizione. Santini in testa, ha dovuto abdicare Valerio Dente che è andato in testa per quasi tutta la gara. All'ultimo giro gran sorpasso di Santini su Dente. Vince la manche per questa categoria il n. 77 Davide Santini, al secondo posto si è posizionato Valerio Dente, terzo il n.16 Carmine Cocimano che risale moltissime posizioni. Ha vinto la V Tappa del Campionato italiano Moto d'Acqua 2022 per la categoria Spark Giovanile 15-18: 1° Davide Santini, 2° Valerio Dente, 3° Antonio Retta. Nella seconda manche della categoria SKI GIOVANILE 12-14, Naomi Benini si è posizionata in testa alla gara, fin dalla partenza, al secondo posto si è riproposto il duello con Adriano Hirsch, Ascione passa terzo

ai danni di Tomassini. Tutti abbastanza distanziati. Quinta la De Olivera che ha provato ad affiancarsi alla Tomassini. Ennesimo giro in testa per la Benini, lotta per il secondo posto tra Hirsch e Ascione. E' passata poi quarta la De Oliveira superando la Tomassini. Ascione ha più volte tentato l'attacco a Hirsch ma non è riuscito. Ascione ha perso poi l'equilibrio, ma è riuscito a mantenere la presa, dimostrando una grande abilità, ma ha poi perso strada, non mollando comunque l'inseguimento. Ascione si è poi affiancato a Hirsch, ma è caduto. Ha vinto questa seconda manche per la Ski Giovanile 12-14: Naomi Benini, secondo posto per Adriano Hirsch e si conferma terzo Alessio Ascione, in quarta e quinta posizione rispettivamente la De Oliveira e la Tomassini. Ha vinto la V Tappa del Campionato italiano Moto d'Acqua 2022 Ski Giovanile 12-14: 1° Naomi Benini, 2° Adriano Hirsch, 3° Alessio Ascione. La seconda manche delle categorie RUNABOUT F4 / RUNABOUT F4 Veteran (12 minuti + 1 giro), ha visto Marcantonio Oliveri già dalla partenza in testa alla gara, ma viene poi superato da Davide Pontecorvo e al secondo posto si è poi posizionato Roberto Mariani e al terzo Oliveri. Oliveri ha poi ripreso terreno ed è passato in testa, al secondo posto Davide Pontecorvo e dietro di lui Paesani. Oliveri è stato poi superato da Davide Pontecorvo. Ha vinto questa seconda manche per la categoria RUNABOUT F4: Davide Pontecorvo primo, secondo Marcantonio Oliveri, terzo Paolo Paesani, quarto Michele Cadei, lo sfortunato Antonio Pontecorvo si deve accontentare del 5° posto. Per la categoria Runabout F 4 Veteran hanno vinto questa seconda manche: Marcantonio Oliveri primo, Michele Cadei secondo, Walter Nanni terzo. Ha vinto la V Tappa del Campionato italiano Moto d'Acqua 2022 per la categoria Runabout F4: 1° Davide Pontecorvo, 2° Marcantonio Oliveri,

3° Antonio Pontecorvo. Per la Runabout F4 Veteran: 1° Marcantonio Oliveri, 2° Michele Cadei, 3° Walter Nanni. Nella seconda manche delle categorie SKI F1/F1 VETERAN (15 minuti + 1 giro), in testa alla gara in apertura Andreas Reiter, Santucci, Benini e Piscaglia in lotta per il terzo posto. E' passato poi in seconda posizione Andy Trasmondi seguito da Matteo Benini, quinto Daniele Biscaglia sesto Giuseppe Casarola, Oliveri, Bettucci, dopo di lui Santucci molto indietreggiato. Pilot in quarta posizione. Lotta emozionante tra secondo e terzo posto. È passato poi quarto Daniele Piscaglia, che ha preso un bel margine su Benini. Piscaglia è poi diventato secondo, di conseguenza Benini terzo. Reiter ha un grande distacco dagli altri, tagliando l'ennesimo giro in testa. Piscaglia ha preso poi la prima posizione, al secondo posto Benini, terzo Trasmodi, quarto Reiter. Grande risalita di Piscaglia che tiene la testa della gara, secondo Benini, terzo Trasmondi e quarto Reiter. All'ultimo giro, Marco Maria Santucci è caduto in acqua ma si è ripreso immediatamente. Ha vinto per la categoria Ski F1 Daniele Piscaglia, è arrivato secondo Matteo Benini, punti fondamentali per lui per conquistare titolo campione 2022, terzo Andy Trasmondi, quarto Andreas Reiter che rimane primo della categoria Ski F1 Veteran, vincendo questa manche, dietro di lui Luca Pilot e al terzo posto Gianfranco Oliveri. Ha vinto la V Tappa del Campionato italiano Moto d'Acqua 2022 per la categoria Ski F1: 1° Daniele Piscaglia, 2° Matteo Benini, 3° Andy Trasmondi. Per la Ski F1 Veterans: 1° Andreas Reiter, 2° Luca Pilot, 3° Gianfranco Oliveri. Nella seconda manche delle categorie RUNABOUT F4 FEMMINILE e RUNABOUT F4 NOVICE (15 minuti + 1 giro) ha preso la testa della gara Arianna Urlo, seguita da Davide Santini, Naomi Benini ha poi cercato

di andare in terza posizione riuscendoci. Al secondo posto Davide Santini ma primo della Novice, terza posizione per la Benini, ma seconda nella F4 femminile, quarto Grimaldi. In testa è rimasta Arianna Urlo, prima posizione anche nella femminile. All'ultimo giro Arianna Urlo ha tenuto la testa della gara, sono poi passati Santini in seconda posizione, Ilaria Vanni e Carolina Vernata rispettivamente terza e quarta nella femminile. Hanno vinto la manche per la categoria Runabout F 4 Femminile Arianna Urlo al primo posto, Naomi Benini al secondo, Ilaria Vanni al terzo. Per la Runabout F 4 Novice invece Davide Santini è arrivato in questa seconda manche al primo posto, Andrea Nardella al secondo e Alberto Santini al terzo. Hanno vinto la V Tappa del Campionato italiano Moto d'Acqua 2022, per la categoria Runabout F4 femminile: 1° Arianna Urlo, 2° Naomi Benini, 3° Ilaria Vanni. Per la Runabout F4 Novice: 1° Davide Santini, 2° Andrea Nardella, 3° Fulvio Grimaldi. Nella seconda manche delle categorie RUNABOUT F1-F1 VETERANS (15 minuti + 1 giro), dalla partenza si è tenuta una bella bagarre tra Daniele Di Maio e Manuel Reggiani, il primo è riuscito a prendere la prima posizione ai danni di quest'ultimo, che è stato affiancato da Matthias Giraldo, seguito da Pierpaolo Terreo al quarto posto, al quinto invece Lorenzo Benaglia. Nicholas Musicco ha scelto di ritirarsi per problemi tecnici. Ha continuato a comandare la gara Di Maio, seguito da Giraldo, che ha preso il posto di Reggiani, dietro di lui Pierpaolo Terreo insieme a Benaglia. Manuel Reggiani ha dovuto recuperare terreno, risalendo posizioni. Giraldo è rimasto in testa con il numero 13, seguito sempre da Pierpaolo Terreo, terzo Reggiani che è riuscito a recuperare. Terreo è diventato primo, dietro di lui Reggiani e Di Maio. Per la categoria Runabout F1 la seconda manche è stata vinta da Manuel Reggiani, al secondo posto Matthias Giraldo e al terzo Davide Di Maio. Per la Runabout F1 Veteran è arrivato primo Pierpaolo Terreo, seguito da Gianluca Santi Amantini al secondo posto e Lorenzo Benaglia al terzo posto. Hanno vinto la V Tappa del Campionato italiano Moto d'Acqua 2022 per la Runabout F1: 1° Manuel Reggiani, 2° Matthias Giraldo, 3° Davide Di Maio. Per la Runabout F1 Veteran: 1° Pier Paolo Terreo, 2° Gianluca Santi Amantini, 3° Lorenzo Benaglia. Per la categoria Freestyle HANNO VINTO LA V TAPPA del Campionato Italiano Moto d'Acqua 2022: 1° Roberto Mariani, 2° Massimo Accumulo, 3° Francesco Mortellaro.

Oggi pomeriggio nella Capitale, incontro con l'autore nelle sale dello "Spazio5"

Giancarlo De Cataldo presenta i suoi ultimi libri

Oggi alle 19.30, Francesca Ripanti (PxiL - Pazzi X i Libri) presenterà a Roma, in un dialogo con l'autore, i libri di Giancarlo De Cataldo "La Svedese" (Einaudi, Torino, 2022) e "Dolce Vita, Dolce Morte" (Rizzoli, Collana Novelle nere) presso Spazio5 (Via Crescenzo 99/D), spazio culturale dell'Istituto della "Quinta Dimensione", diretto da Maurizio Riccardi, già punto storico di ritrovo di innumerevoli artisti negli anni '60 e '70 del Novecento col nome "Galleria Scalette Rosse".

Nel libro "La Svedese", De Cataldo ricorda gli anni nei quali «Roma non ha più un padrone, ognuno può prenderne un pezzo. Lei lo ha fatto. Era una ragazza di borgata come tante, con sogni nemmeno troppo grandi. Poi ha afferrato un'occasione, ed è diventata la Svedese». In "Dolce vita, dolce morte", attraverso una lente narrativa inedita e affascinante, Giancarlo De Cataldo, ispirandosi a un inestricabile cold case che ha segnato i nostri anni Sessanta, racconta le ossessioni e i misteri della città



eterna: "1963. Luccicano le luci di Roma al tempo della Dolce Vita. Lampeggiano i flash delle macchine fotografiche tra le mani svelte e nervose dei paparazzi, gli scandali sono l'altro nome della mondanità. Nei caffè si tira tardi, il sogno più bello è quello che si sogna insieme. Sogna anche una ragazza tedesca: ha ventitré anni, si chiama Greta e vuole fare l'attrice. Finché, un giorno di maggio, viene trovata uccisa a coltellate in un palazzo nei dintorni di via Veneto. Sotto la superficie abbagliante della capitale,

infatti, si nascondono gli abissi. Lo sa bene Marcello Montecchi, trent'anni, brillante firma di un prestigioso quotidiano romano. Il suo direttore gli ha chiesto di seguire il caso senza sapere che lui, Greta, l'ha conosciuta davvero, durante incontri fugaci al sapore di whisky e sigarette. E, ora, dovrà addentrarsi nel lato segreto e oscuro di quella inafferrabile ragazza". All'evento parteciperà il giornalista Giovanni Currado direttore di Spazio5.

Flaminia Fratta

Oggi in tv

Martedì 18 ottobre

Rai 1 06:25 - Gli imperdibili 06:30 - Uno Mattina In Famiglia 07:00 - Tg1 NOTIZIARIO. 07:05 - Uno Mattina In Famiglia 08:00 - Tg1 NOTIZIARIO. 08:18 - Uno Mattina In Famiglia 09:00 - Tg1 NOTIZIARIO. 09:04 - Uno Mattina In Famiglia 09:35 - TG1 LIS NOTIZIARIO. 09:40 - Paesi che vai Val Pusteria 10:30 - A Sua immagine 10:55 - Santa Messa 11:50 - A Sua immagine 12:00 - A Sua immagine Recita dell'Angelus da Piazza San Pietro 12:10 - A Sua immagine 12:20 - Linea Verde 13:30 - Tg1 NOTIZIARIO. 14:00 - Domenica In 17:15 - Tg1 NOTIZIARIO. 17:18 - Che tempo fa 17:20 - Da noi... a ruota libera 18:45 - Reazione a catena 20:00 - Tg1 20:35 - Soliti Ignoti - Il ritorno 21:25 - Mina Settembre St 2 Ep 5 - Cosa resta di noi 22:30 - Mina Settembre St 2 Ep 6 - Sorprese 23:35 - Tg1 NOTIZIARIO. 23:40 - Speciale Tg1 00:50 - Cinematografo Speciale Festival del Cinema di Roma 01:50 - Rai - News NOTIZIARIO. 02:23 - Che tempo fa 02:25 - Applausi 03:25 - Rai - News NOTIZIARIO.	Rai 2 06:00-Rai-News24 07:00-Igiganti 07:30-Crazyforfootball 08:45-Tg2Dossier 09:30-Radio2HappyFamily 11:00-CitofonareRai2 12:00-SorteggioQualificazioniEuro2024 13:00-Tg2Giorno 13:30-Tg2Motori 14:00-Ilprovinciale 15:00-Vorredirtiche 16:00-IlcommissarioLanz 17:05-SquadraSpecialeStoccarda 18:00-Tg2L.I.S. 18:05-RaiTgSportdellaDomenica 18:20-PallavoloFemminile,Mondiali Olanda/Polonia2022 20:30-Tg2 21:00-NCISLosAngeles13 21:50-Bull6 22:40-LaDomenicaSportiva 01:05-Felicità'-Lastagionedell'amore 01:55-Appuntamentoalcinema 02:00-Rai-News24	Rai 3 06:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste 07:00 - Sorgente di vita 07:30 - Sulla via di Damasco 08:00 - Agora' Weekend 09:00 - Mi manda Rai - Tre 10:15 - Timeline 10:30 - O anche no 11:05 - Tgr Est - Ovest 11:25 - Tgr Region - Europa 12:00 - Tg3 12:25 - Tgr Mediterraneo 12:55 - Tg3 L.I.S. 13:00 - 100 opere - Arte torna a casa 14:00 - Tg Regione 14:15 - Tg3 14:30 - 1/2 h in piu' 16:00 - 1/2 h in piu' - Il mondo che verra' 16:30 - Rebus 17:15 - Kilimangiaro - Di nuovo in viaggio 19:00 - Tg3 19:30 - Tg Regione 20:00 - Che tempo che fa 23:30 - Tg3 Mondo 23:55 - Meteo 3 00:00 - 1/2 h in piu' 01:25 - 1/2 h in piu' - Il mondo che verra' 02:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	4 06:10 - IERI E OGGI IN TV 06:21 - IERI E OGGI IN TV 06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA 06:55 - CONTROCORRENTE 07:50 - ANNA E I CINQUE - ANNA E I CINQUE 09:55 - CASA VIANELLO IX - IL PENSIERINO 10:25 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI 11:55 - TG4 - TELEGIORNALE 12:20 - METEO.IT 12:26 - IL CONFINE DELL'INGANNO - 1 PARTE 13:17 - TGCOM 13:19 - METEO.IT 13:23 - IL CONFINE DELL'INGANNO - 2 PARTE 14:25 - HAMBURG DISTRETTO 21 X - L'EREDITA' 15:30 - TG4 DIARIO DELLA DOMENICA 16:42 - ASSASSINIO ALLO SPECCHIO - 1 PARTE 17:20 - TGCOM 17:22 - METEO.IT 17:26 - ASSASSINIO ALLO SPECCHIO - 2 PARTE 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE 19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA 19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 191 - PARTE 1 - 1aTV 20:30 - CONTROCORRENTE 21:20 - ZONA BIANCA 00:52 - EMOTIVI ANONIMI - 1 PARTE 01:50 - TGCOM 01:52 - METEO.IT 01:56 - EMOTIVI ANONIMI - 2 PARTE 02:31 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE 02:51 - THE TRUTH ABOUT CHARLIE 04:34 - I RAGAZZI DELLA 3C - BUON NATALE	5 06:00 - PRIMA PAGINA TG5 06:15 - PRIMA PAGINA TG5 06:31 - PRIMA PAGINA TG5 06:46 - PRIMA PAGINA TG5 07:00 - PRIMA PAGINA TG5 07:15 - PRIMA PAGINA TG5 07:30 - PRIMA PAGINA TG5 07:45 - PRIMA PAGINA TG5 07:55 - TRAFFICO 07:58 - METEO.IT 07:59 - TG5 - MATTINA 08:44 - METEO.IT 08:45 - IL DISCORSO DELLA MONTAGNA - STORIE DI BEATITUDINI 10:00 - SANTA MESSA 10:50 - LE STORIE DI MELAVERDE 11:20 - LE STORIE DI MELAVERDE 12:00 - MELAVERDE 13:00 - TG5 13:39 - METEO.IT 13:41 - L'ARCA DI NOE' 14:00 - AMICI 16:30 - VERISSIMO 18:45 - CADUTA LIBERA 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA 20:00 - TG5 20:38 - METEO 20:40 - PAPERISSIMA SPRINT 21:20 - SCHERZI A PARTE 00:30 - TG5 - NOTTE 01:04 - METEO.IT 01:05 - PAPERISSIMA SPRINT 01:32 - LE TRE ROSE DI EVA 2 03:08 - SOAP	1 07:00 - FRIENDS - REGALO DI NOZZE 07:20 - TOM & JERRY TALES - 07:42 - I MISTERI DI SILVESTRO E TITTI 08:30 - LOONEY TUNES SHOW - 09:20 - UNA MAMMA PER AMICA: 11:25 - KUNG FU - PAZIENZA 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT 13:00 - SPORT MEDIASET - XXL 14:00 - E-PLANET 14:31 - IL SIGNORE DEGLI ANELLI 15:21 - TGCOM 15:24 - METEO.IT 15:27 - IL SIGNORE DEGLI ANELLI 16:35 - MODERN 18:07 - CAMERA CAFE' 18:22 - METEO 18:30 - STUDIO APERTO 18:59 - STUDIO APERTO MAG 19:30 - N.C.I.S. 21:20 - JURASSIC WORLD: 22:50 - TGCOM 22:53 - METEO.IT 22:56 - JURASSIC WORLD: 23:50 - PRESSING 02:00 - E-PLANET 02:30 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA 02:42 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA 03:02 - DEVIL 04:15 - LA SETTA 02:15 - CIAK SPECIALE 02:18 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA 02:30 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA 02:45 - LE AVVENTURE DI LUPIN III 04:59 - ARROW - L'ODISSEA 05:40 - ARROW - IL LADRO DI GIOIELLI
---	---	---	--	---	---

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150
00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

la Voce ON LINE

quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito, vicino alla gente

Publicato un brano inedito dei Queen registrato nel 1988 con Freddy Mercury

"Face It Alone" uscito in questi giorni fa da apripista alla riedizione in boxset de "The Miracle"

Dopo aver creato grandissimo interesse durante l'estate, quando i membri della band Brian May e Roger Taylor hanno fatto trapelare per la prima volta la notizia di una canzone ritrovata dei Queen con Freddie Mercury, l'attesissimo brano "ritrovato" "Face It Alone" è stato pubblicato simultaneamente in tutto il mondo in questi giorni. L'esistenza del brano è stata rivelata per la prima volta da May e Taylor in un'intervista radiofonica alla BBC durante la loro apparizione al concerto del Royal Jubilee 2022. Roger Taylor lo ha descritto come "un piccolo gioiello di Freddie" mentre Brian May lo ha definito "un brano bellissimo e commovente". Il brano precede l'uscita del 18 novembre di una nuova rivisitazione del 13° album della band, "The Miracle", uscito nel maggio del 1989 e penultimo della band con Freddie Mercury morto nel novembre del 1991. "Queen The Miracle Collector's Edition" sarà una edizione per collezionisti, rimasterizzata ed ampliata, stampata in tiratura limitata. Il box contiene 5CD+DVD+Bluray+LP oltre ad un libro di 76 pagine con fotografie inedite e copertina rigida, le lettere originali del fan club scritte a mano dalla band, recensioni della stampa dell'epoca e ampie note di copertina. Tra i contenuti vi sono anche "The Miracle Sessions", ovvero un disco di oltre un'ora con registrazioni inedite, tra cui sei tracce mai pubblicate prima d'ora. Si può ascoltare la band in studio, a Londra e Montreux: una finestra sul processo creativo dei Queen, i loro momenti di gioia per essersi ritrovati a lavorare nuovamente insieme. Per quanto riguarda "Face It



Alone" il brano fu originariamente registrato durante le storiche session del 1988 per quell'album, un periodo prolifico per la band che lavorò circa 30 canzoni, molte delle quali poi non furono mai state pubblicate. Roger Taylor dichiara: "Avevamo tutti

questi frammenti di brani, e alcuni erano in parte finiti, alcuni erano solo un'idea. Alcune tracce poi si portavano a termine altre dopo vari ripensamenti le avevamo messe da parte per tornarci in seguito. Quindi - conclude il batterista - sono state lasciate

per strada...". La maggior parte di queste tracce "lasciate per strada" è rimasta indisturbata negli archivi dei Queen negli ultimi 33 anni. Il brano "Face It Alone" è stato così riscoperto quando i team di produzione e archivio della band si sono ritrovati per lavorare alla ristampa del cofanetto in uscita il prossimo novembre. "Ci eravamo un po' dimenticati di questa traccia", ammette Roger Taylor, "ma improvvisamente eccolo

li, questo piccolo gioiello, una vera scoperta. È un pezzo meraviglioso molto passionale...". Meraviglioso anche perché il singolo rappresenta la prima nuova canzone con Freddie Mercury pubblicata negli ultimi otto anni. Nell'album "Queen Forever" del 2014 infatti la band aveva incluso tre brani inediti con Freddie: "Let Me in Your Heart Again", "Love Kills" e "There Must Be More to Life Than This". Conclude Brian

May: "Sono felice che il nostro team sia riuscito a scoprire questo pezzo. Dopo tutti questi anni, è stato bello riascoltare di nuovo tutti e quattro suonare insieme... sì. C'è anche Deacy (John Deacon il bassista) e sentire come lavoravamo in studio per una canzone stupenda come "Face It Alone" che non era stata completata fino ad ora.. bhe veramente una grande emozione!".

D.A.



Foto di Gloria Viggiani© - opera di Alessandra Carloni (LATINA)

Fino al 21 ottobre 2022 TAG - Tevere Art Gallery

La mostra "Street Art for Rights - Shots of Walls" racconta, attraverso gli scatti più belli di Gloria Viggiani e Barbara Oizumud, le opere di street art realizzate a Roma e nel Lazio per Street art for Rights, festival dedicato ai diritti umani, ai diritti dell'ambiente e gli Obiettivi dell'Agenda ONU 2030, illustrati da artiste e artisti nazionali e internazionali e realizzati negli ultimi due anni. L'esposizione sarà visitabile dal 18 al 21 ottobre 2022 presso la TAG - Tevere Art Gallery di Roma. Progetto speciale della Biennale

MArteLive - l'evento biennale multiartistico e internazionale della capitale diretto da Giuseppe Casa - Open gallery coinvolge svariate gallerie romane, dal centro alla periferia e amplia per la prima volta il suo raggio d'azione anche nel Lazio, per includere nel suo itinerario siti d'eccellenza, atelier, giardini d'artista e luoghi fuori dai percorsi più battuti dal turismo, legati dal filo conduttore della video arte e della digital art. La mostra Street art for rights - Shots of Walls propone anche una selezione digitale del making of

della realizzazione dei murales.
www.opengallery.it - www.streetartforrights.it - www.biennalemartelive.it



Opera di Oblo (omaggio a Yayoi Kusama) Settecimini, Roma - Foto di Barbara Oizumud©

La "strana" Roma di Verdeschi

Presentazione al C.C. Roma, con Dandini, Di Piazza e Fresi

Un architetto che si scopre detective e che si muove nella Roma occupata. Si tratta di Felice Ventresca, l'irresistibile personaggio che esce dalla penna di Paolo Verdeschi nonché il protagonista di "San Lorenzo Santo Stefano Express" (ed. Castelvechi), libro che sarà presentato mercoledì 19 ottobre, alle 18.30, nella sede del Circolo Canottieri Roma di Lungotevere Flaminio 39. A dialogare con l'autore sarà Giuseppe Di Piazza, mentre le letture saranno affidate a un duo di prim'ordine come Serena Dandini e Stefano Fresi. Titolare di uno studio di architettura alquanto scalcinato, Felice Ventresca si ritrova ad indagare su alcune proprietà all'interno di uno dei palazzi bombardati

il 19 luglio 1943 nel quartiere romano di San Lorenzo. La necessità di scoprire il proprietario e i suoi eredi è legata a un possibile incarico di ristrutturazione. Ventresca, il suo socio e la sua segretaria arriveranno a scoprire, non senza pericolo, una storia che nasce durante l'occupazione nazista di Roma: collaborazionismo, affari illeciti con le truppe occupanti ma anche resistenza nel nome della libertà e dell'arte. Appassionatissimo di tennis e dei tanti personaggi che ruotano intorno al mondo



della racchetta (gran parte dei quali sono riportati in "Un set a 9 con tie-break"), l'architetto e socio del Circolo Canottieri Roma Paolo Verdeschi torna nel suo club per presentare un romanzo in cui con ironia racconta Roma, il suo caos, i mille trucchi per destreggiarsi nella difficile quotidianità esistenziale e lavorativa nella Capitale, e parallelamente ricostruisce storie di sopravvivenza e salvezza durante l'occupazione nazista della città, di cui il palazzo bombardato e mai ricostruito è testimonianza.

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi

